

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"**

✉ rmpc180004@istruzione.it

✉ socrate@romascuola.net

sito web: www.liceosocrate.org

P.O.F. 2010-2011



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Collegio dei Docenti

il 15 ottobre 2010

Approvato dal Consiglio d'Istituto

il 30 novembre 2010

Nota.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa 2009 2010 fa seguito al Piano Educativo d'Istituto del giugno 1998 ed ai precedenti P.O.F. degli anni scolastici 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010

Indice	pagine
1. Premessa	3
2. Presentazione generale dell'Istituto	5
3. Finalità generali del liceo classico	6
3.1. Attività extracurricolari del liceo Socrate	7
4. Quadro orario (nuovo ordinamento)	8
4.1. Quadro orario (vecchio ordinamento)	9
5. Obiettivi fondamentali validi per tutte le classi:	10
5.1. - obiettivi educativi	10
5.2. obiettivi culturali	10
5.3. obiettivi specifici di apprendimento per le singole discipline (nuovo ordinamento)	11
6. - il nuovo obbligo scolastico: gli assi culturali per il primo biennio	44
6.1.. - certificazione delle competenze	50
6.2. - certificato delle competenze	51
7. . Valutazione:	
- principi	52
- individuazione soglia sufficienza per ciascuna disciplina	53
- criteri e griglia di valutazione generale	65
- strumenti	
- criteri di valutazione per gli scrutini finali (O.M. 92)	66
- requisiti di valutabilità dei crediti formativi	68
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta	69
8. Attività di accoglienza, recupero, riorientamento	70
9. Tipologie di intervento per il recupero e valorizzazione delle eccellenze	70
10. Centro Informazioni e Consulenza (CIC); lo psicologo	72
11. Educazione alla Salute	73
12. Orientamento in uscita	73
13. Relazioni con altre scuole ed enti	73
14. Autovalutazione di istituto	74
15.. Organigramma organizzativo e funzionale	74
16. Comunicazione scuola-famiglia	76
17. Criteri di accettazione delle domande di iscrizione	76
18. Criteri per la formazione delle classi del I anno	77
19. Contributo economico volontario annuale delle famiglie degli studenti del Socrate	77
20. Elenco dei progetti previsti per quest'anno	78
21. Schede dettagliate dei singoli progetti ordinati per aree	79

PREMESSA

IL LICEO CLASSICO TRA MODERNITA' E TRADIZIONE

L'attività educativa del Liceo *Socrate* si propone di favorire le condizioni e fornire i contenuti e gli strumenti affinché le studentesse e gli studenti costruiscano in piena autonomia la propria formazione culturale, umana e civile.

Di fronte alle profonde trasformazioni prodotte dalla globalizzazione dei processi produttivi, dalle nuove forme di comunicazione, dalle tensioni crescenti di una società multinazionale e multi-etnica, appare indispensabile che l'esperienza scolastica favorisca la formazione di donne ed uomini, che realizzando le proprie qualità, rispettino quelle altrui, nella convinzione che la relazione con la diversità costituisca non una minaccia ma un'occasione di crescita: di fronte alla standardizzazione dei gusti e dei comportamenti, le differenze culturali e religiose, le differenze di genere e anche le disabilità possono essere per tutti un'occasione di arricchire la propria cultura e la propria sensibilità.

E' per questo motivo che, accanto alla tradizione di un'accoglienza specializzata per gli studenti non vedenti, il Liceo vanta anche quella di un'attenzione particolare alle Pari Opportunità tra uomo e donna.

Il piano dell'offerta formativa di quest'anno prevede la continuazione di due progetti trasversali che vogliono sottolineare **come la diversità sia fonte di opportunità e di ricchezza per tutti**. In particolare continueranno a svilupparsi due percorsi : il primo volto a combattere l'omofobia e la discriminazione per l'orientamento sessuale (Progetto Europeo Leonardo "EURIALO" e Progetto NISO) e l'altro per approfondire la realtà dei migranti (Progetto TUTTI MIGRANTI)

L'apertura intellettuale, la disponibilità a mettere in discussione certezze e pregiudizi devono caratterizzare anche il processo di acquisizione delle conoscenze. Nell'impostare il dialogo educativo, in tutte le discipline, l'obiettivo primario è infatti quello di sollecitare e far maturare nello studente l'interesse, la partecipazione, l'autonomia di giudizio e lo spirito critico.

Dentro questa cornice relazionale e cognitiva va inserita la specificità del corso di studi del Liceo classico.

Nella classicità greca e latina sta la radice più profonda dell'identità culturale dell'Europa della quale i nostri studenti si avviano a diventare cittadini. Ma per renderne l'apprendimento davvero formativo occorre tener conto della nuova fisionomia degli/le adolescenti di oggi, della loro preparazione di base, dei ritmi di studio e apprendimento, delle motivazioni, dei gusti ecc,...

Per tutti coloro che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica, il Liceo *Socrate* offre l'alternativa dell'insegnamento di Storia della Musica ed Educazione all'Ascolto, secondo un progetto di provata efficacia.

.S'intende, inoltre, proseguire sulla strada dell' introduzione, in tutte le discipline, delle moderne metodologie informatiche, messe a servizio con una rete facilmente utilizzabile da docenti e studenti, in quanto ausilio didattico, ma anche educazione ad un uso non superficiale delle opportunità offerte dalla Rete.

Tradizione consolidata del Liceo *Socrate* è, infine, l'attivazione di numerose iniziative extracurricolari, che, tutte, concorrono alla formazione culturale e umana dello studente, in piena sintonia con le direttive fin qui indicate. La frequenza pomeridiana della scuola in attività che ampliano e approfondiscono le conoscenze curricolari, come i corsi di lingue straniere, o che sviluppano e consolidano le capacità espressive e creative di ciascuno, come l'attività del gruppo sportivo, il Laboratorio musicale e il

Laboratorio teatrale offre alle/i ragazze/i di oggi, a volte disorientati o disimpegnati, un luogo sicuro di apprendimento e di relazione.

Il benessere degli/le studenti è infatti oggetto di particolare attenzione nella nostra scuola.

Tra le diverse attività, sperimentiamo quest'anno una forma di accoglienza innovativa che vede impegnati un gruppo di studenti del quarto anno di corso, appositamente formati, come 'peer tutor' di quelli che sono all'inizio del loro percorso nella scuola superiore.

Il riordino dei Licei, entrato in vigore il 1 settembre 2010, segna da una parte la fine delle sperimentazioni, prevede tuttavia un nuovo quadro orario che **in gran parte ha riconosciuto gli sforzi profusi in anni di esperienza dal nostro istituto** a leggere le esigenze culturali, formative ed educative di questi anni.

Sono previste infatti modifiche al quadro orario che il Liceo Socrate nella sua autonomia aveva inserito già da anni:

- **un aumento delle ore di matematica al biennio**
- **una diversa e più funzionale distribuzione nel triennio delle ore di matematica, fisica, secondo lo stesso schema che noi come Liceo Socrate avevamo scelto ed attuato fino a quando ci è stato consentito**
- **la lingua straniera insegnata per cinque anni (anche se nel triennio le ore saranno 2 anziché 3)**

Inoltre l'introduzione delle scienze fin dal biennio aumenta di fatto il peso specifico delle materie scientifiche, aspetto da sempre sottolineato come importante e rispondente al mondo di oggi.

Proprio per questo il liceo Socrate (con altre 80 scuole superiori di Roma e Provincia) partecipa da quest'anno **al Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) per il biennio 2010-2012.**

Il PLS si propone di migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nelle Scuole superiori di II grado attraverso la partecipazione di studenti e docenti a laboratori curriculari ed extracurriculari, resa possibile da un lavoro congiunto fra Scuola ed Università.

In particolare per l'a.s. 2010-2011 il Liceo Socrate collaborerà con l'Università degli Studi di Roma Tre, partecipando alle attività per il PLS dei Dipartimenti di Fisica (referente prof. Altamore) e di Matematica (referente prof. Falcolini)

L'unica nota negativa è rappresentata dall'assenza, nel biennio, della storia dell'arte, disciplina che potrebbe essere mantenuta solo a carico dei genitori, non avendo la scuola le risorse finanziarie per farlo

Il Liceo Socrate riconosce il ruolo positivo delle moderne tecnologie informatiche, quale incisivo strumento di conoscenza, anche interdisciplinare, e ne cura la diffusione ed il potenziamento, sia all'interno dell'organizzazione disciplinare che in contiguità ad essa. **Il laboratorio mobile di informatica e le 18 lavagne interattive multimediali (LIM) già operative in altrettanti classi ne sono la prova più evidente.**

La dismissione gratuita poi di strumenti informatici da parte del Ministero delle Finanze e dalla facoltà di Statistica dell'Università di Roma "La Sapienza" ci ha permesso di sostituire le apparecchiature obsolete presenti nell'aula di informatica, nella segreteria e di aumentare le postazioni nella biblioteca dell'Istituto

Il Liceo Socrate cura l'orientamento, e l'eventuale riorientamento, degli Studenti all'ingresso nella Scuola Superiore attraverso una pluralità di iniziative specifiche; cura altresì l'orientamento ad un consapevole prosieguo degli studi che, dalla riflessione sulle peculiari acquisizioni disciplinari e metodologiche effettuate dallo Studente nel corso degli studi, individui le opportune consonanze per un positivo successivo inserimento nella realtà sociale.

Il Liceo Socrate cura con particolare scrupolo l'applicazione della Legge n° 81/2008 (Sicurezza sui luoghi di lavoro) anche attraverso l'informazione e la partecipazione degli Studenti alle prove di evacuazione previste.

Infine è altresì attenta e rigorosa l'applicazione del **D.Leg.vo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)** al fine di preservare sempre e comunque la privacy di ciascuno nel trattamento dei dati sensibili riguardanti, studenti, genitori, docenti e personale ATA da parte del Dirigente Scolastico, del personale amministrativo e dei docenti stessi.

Il Liceo Socrate infatti, come istituzione scolastica, opera al fine di garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità delle persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico Socrate, istituito il 1° ottobre 1971, svolge la sua funzione educativa (ormai più che trentennale) nel settore urbano Colombo-Garbatella-Ostiense-Accademie-Montagnola dell'XI Municipio.

Dal punto di vista dei collegamenti con il tessuto urbano, l'Istituto è facilmente raggiungibile, essendo servito dalla linea metro B e da numerose linee ATAC (160, 670, 671, 714, 715, 716), con collegamento diretto con molte altre zone della città.

Pur essendo situato lungo una direttrice di intenso traffico, l'edificio scolastico è inserito in una tranquilla ampia zona verde propria e recintata.

Per quel che riguarda le **principali strutture del Liceo**, si segnala, oltre alle 28 aule :

- Aula Magna, con capienza di 300 persone, dotata di videoproiettore;
- Biblioteca, con oltre 6000 volumi e 20 posti di consultazione, incluse tre postazioni informatiche con collegamento internet;
- Sezione Braille della biblioteca (con strumenti per la riproduzione di testi e grafici in rilievo);
- Laboratorio multimediale, con 15 postazioni di lavoro per due utenti ciascuna, dotate di computer di ultima generazione e collegamento in rete locale ed internet adsl, per attività didattiche di lingua straniera ed altre discipline, creazione di ipertesti, editing video e multimediale e navigazione internet a scopo di approfondimento e ricerca nelle varie aree disciplinari;
- Laboratorio multimediale mobile dotato di 15 computer portatili collegati in rete ed alla rete wireless della scuola e gestiti dalla postazione mobile del docente
- 18 lavagne interattive collocate in altrettante 18 classi dell'istituto
- Laboratorio di Chimica e Scienze naturali, con 24 postazioni attrezzate individuali di lavoro;
- Strumenti e materiale per gli esperimenti di fisica da svolgere per quest'anno nel laboratorio di chimica.
- Aula di musica, dotata di strumenti professionali (pianoforte a mezza coda, pianoforte elettronico, chitarre, batteria, ecc.) , impianto stereo audio e video (riproduzione e registrazione con videocamera);
- Palestra doppia (600 mq) con spogliatoi e palestra di muscolazione con relative macchine;
- Spazi all'aperto per attività ginniche
- Segreteria informatizzata;
- Scale di emergenza esterne ed ascensore;
- Rampa di accesso all'edificio studenti disabili
- Aula C.I.C..

Il laboratorio di fisica è stato purtroppo adibito ad aula ordinaria per l'annoso e ormai grave problema della mancanza di spazi.

A tal proposito il Piano delle Opere Pubbliche per gli anni 2005-2007, approvato dalla Provincia di Roma, ha previsto per il 2007 uno stanziamento complessivo di € 1.214.000 finalizzato a:

1. ampliamento del nostro Istituto con la costruzione di nuove aule
2. ristrutturazione delle palestre e dei locali annessi.

L'inizio dei lavori era previsto per il mese di gennaio 2007. Allo stato attuale, purtroppo, l'intervento rimane ancora sulla carta. Nei mesi di aprile-maggio 2008 la provincia ha effettuato un'indagine archeologica preventiva lì dove è prevista l'ubicazione dell'ampliamento. Il progetto è stato successivamente modificato e prevede la costruzione di un plesso autonomo nell'area antistante alle palestre destinato alla biblioteca ed ai laboratori. Nel **settembre del 2010 il Comune di Roma ha dato il "permesso per la costruzione"**; ora si attende che la Provincia pubblichi il bando ed inizi al più presto i lavori.

Anche quest'anno quindi si è resa necessaria una rotazione giornaliera delle classi. **(abbiamo 28 aule e 31 gruppi classe)**

L'Istituto è frequentato da **800 alunni**, divisi in **7 sezioni**, **6 complete** (A,B,C,D,E,F) e un II anno G. Il tasso di dispersione degli alunni è piuttosto basso e i risultati agli esami di Stato sono soddisfacenti. I docenti sono prevalentemente di ruolo e garantiscono, in linea di massima, continuità didattica e stabilità nell'insegnamento.

Nel novembre del 2008 il Consiglio di Istituto ha modificato il **Regolamento d'Istituto** ed il **Regolamento di disciplina** alla luce delle recenti normative; nel mese di giugno 2009 è stato approvato dal Consiglio di Istituto il **Patto educativo di corresponsabilità**: i tre testi sono tutti consultabili sul sito dell'Istituto. www.liceosocrate.org

L'apertura pomeridiana del Liceo per 5 cinque pomeriggi alla settimana ed il conseguente utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario strettamente curricolare offrono agli Studenti un luogo di socializzazione e di studio, consentendo la realizzazione di attività formative extracurricolari e l'ampliamento dell'offerta formativa, volta anche al recupero nell'ambito delle discipline curricolari.

Per quest'anno è previsto un progetto di peer education gratuito svolto da ragazzi liceali che hanno dato la loro disponibilità per aiutare nello studio pomeridiano i coetanei che lo richiedano. Tale iniziativa si aggiunge e non si sostituisce alle attività di recupero dei docenti nelle modalità illustrate più avanti.

L'apertura pomeridiana ed il sostegno alle attività extracurricolari sono resi possibili dalla tradizionale disponibilità del personale non docente e docente.

Una particolare caratteristica dell'Istituto è l'accoglienza resa agli Studenti con disabilità, con una tradizione ventennale di positivo inserimento di Studenti non vedenti.

In continuità con lunga tradizione di pubblicazione di giornali interni su supporto cartaceo, pone a disposizione degli Studenti un rilevante spazio nel sito web della scuola per estendere ulteriormente la possibilità di scambio delle varie opinioni, sia all'interno che all'esterno del Liceo.

Il giornalino "La Cicuta" comprende sia le notizie del "mondo esterno" che hanno suscitato un interesse particolare tra gli studenti, che i documenti degli organi esecutivi della scuola e, oltre a rubriche varie, spazi per raccogliere le proposte da presentare al Consiglio d'Istituto.

Dispone altresì di un indirizzo e-mail (✉ rmc180004@istruzione.it) cui inviare comunicazioni utili a far emergere le molteplici problematiche interne alla scuola, suscitando gli opportuni dibattiti, nonché a stabilire contatti e relazioni sia con l'ambiente prossimo al Liceo Socrate (genitori, ex alunni, ecc.) che con il più esteso ambiente esterno.

3. FINALITÀ GENERALI DEL LICEO CLASSICO

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e

degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. 1. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DEL LICEO SOCRATE

Per quanto riguarda le attività extracurricolari il Liceo Socrate è di norma disponibile a tutte le iniziative proposte dagli Studenti e dall'Assemblea dei Genitori; si prevede, in particolare, la possibilità di accesso alla Biblioteca in orario pomeridiano e la partecipazione alle seguenti attività già da anni svolte con successo:

- Attività di accoglienza
- Seminari di approfondimento delle tematiche curriculari in ambito letterario, storico e scientifico;
- Corsi di approfondimento della Lingua inglese, francese, tedesca e spagnola su richiesta degli studenti
- Corso di Musica
- Corso di Teatro
- Gruppo Sportivo Scolastico, con la partecipazione ai giochi sportivi delle Federazioni FIDAL, FISO, FIP, FIPAV, FIT, FITT;
- Partecipazione ad iniziative volte all'osservazione del cielo, in collaborazione con il gruppo astrofilo del Liceo Keplero;
- Iniziative per la giornata della Memoria (27 gennaio e 10 febbraio);
- Progetti di Educazione alla salute ed al benessere
- C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza)
- Educazione Stradale.
- Calendario denso di attività culturali con l'associazione ex studenti "Exocrate"
- Olimpiadi di Matematica;
- Olimpiadi di Fisica;
- Olimpiadi di Chimica.
- Corso di avvio all'informatica per la terza età

* [I corsi di approfondimento della Lingua Inglese sono tenuti da Insegnanti di madrelingua specializzati nell'insegnamento dell'Inglese come seconda lingua e sono finalizzati al conseguimento del KET, PET e FIRST CERTIFICATE.]

Si prevede inoltre di attivare ulteriori iniziative eventualmente proposte

Piano annuale di attuazione delle attività .

All'inizio di ogni anno scolastico, viene effettuato un monitoraggio dell'interesse degli Studenti nei confronti delle attività proposte dal P.O.F. o di quelle a diverso titolo richieste: vengono quindi decise, entro il 30 ottobre, le attività effettivamente realizzabili sulla base delle adesioni e delle compatibilità finanziarie.

Il Liceo Socrate attua attraverso la R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) un rapporto di collaborazione costruttivo con i Sindacati di categoria, secondo le norme contrattuali.

Per il piano annuale di quest'anno si consulti il www.liceosocrate.org

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO CLASSICO SOCRATE
(nuovo ordinamento)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Storia della musica ed educazione all'ascolto	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto nel 5° anno l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**QUADRO ORARIO
VECCHIO ORDINAMENTO**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana		5	4	4	4
Lingua e cultura latina		5	4	4	4
Lingua e cultura greca		4	3	3	3
Lingua e cultura inglese		3	3	3	3
Storia		2	3	3	3
Geografia		2			
Filosofia			3	3	3
Matematica* (3 ore nel II anno D e F)		2/3	3	2	2
Fisica				2	3
Scienze naturali**			4	3	2
Storia dell'arte		2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Religione cattolica o Storia della musica ed educazione all'ascolto		1	1	1	1
<i>Totale ore</i>		28/29	32	32	32

5. OBIETTIVI FONDAMENTALI

5.1 Obiettivi educativi

- educare alla legalità e ai principi democratici;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale e accettarla come fonte di arricchimento;
- considerare la diversità di ideologia e opinioni occasioni per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- far propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica , collaborando per la sua integrazione nella scuola;
- saper valutare e autovalutarsi in senso critico;
- avere stima di sé;
- rispettare l'ambiente e la struttura scolastica.

5.2 Obiettivi culturali

- conoscere gli argomenti specifici;
- saper utilizzare in modo consapevole la lingua italiana, i linguaggi specifici delle singole discipline e delle nuove forme di comunicazione;
- saper leggere, comprendere e produrre testi di varia tipologia;
- acquisire un adeguato metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva;
- saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi e potenziarle progressivamente;
- saper rielaborare criticamente;
- saper elaborare un metodo di studio autonomo ed efficace ;
- saper accedere a fonti e a strumenti di consultazione e ricerca, usandoli nel modo più corretto e proficuo.
- valorizzare le radici classiche della cultura contemporanea;
- conoscere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;
- conoscere il linguaggio scientifico, tecnico ed artistico per analizzare ed interpretare i fenomeni;
- saper attivare, attraverso lo studio della storia, capacità critica delle attuali situazioni;
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.
-

5.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE DISCIPLINE (nuovo ordinamento)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un **bene culturale** nazionale, un elemento essenziale dell'**identità** di ogni studente e il preliminare **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della **lettura**, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'**interdipendenza** fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli **strumenti** indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo

creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del **percorso storico** della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle **altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto **letture** dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso **linguistico** efficace e corretto, affiancate da una **riflessione sulla lingua** orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua **orale, scritta e trasmessa** saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione **orale** lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione **scritta** saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie

tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i

Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

QUINTO ANNO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della

lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...).

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi

di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione (nel senso sopra definito) è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'*usus scribendi* degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: Cesare, Sallustio, Cicerone; IV anno: Cicerone, Livio, storici di età imperiale; V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici (ad esempio Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio).

Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi (quali ad esempio le commedie di Plauto, i Vangeli, Ovidio, Marziale, la prosa tardoantica), che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; saprà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

PRIMO BIENNIO

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoretori; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio. Al contempo, lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.

All'interno delle ore curricolari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario (ad esempio: III anno Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio, IV anno: Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio).

Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).

La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente saprà leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino). La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio), potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. È raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.

LINGUA E CULTURA GRECA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il

confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritatis* e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. E' essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (ad esempio III anno: il testo narrativo e storico: Erodoto, Plutarco, Luciano; IV anno: il testo retorico: Lisia; il testo storico: Tucideide, Polibio; V anno: il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene). Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla traduzione anche qualche testo poetico. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la

complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

PRIMO BIENNIO

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi (le origini; l'epica: Omero, Esiodo; l'elegia: Tirteo; il giambo: Archiloco; la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene).

Uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, quando opportuno e salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico oppure presentati per generi (III anno: una antologia omerica e una antologia di storici – Erodoto, Senofonte, Tucidide – Polibio – Plutarco; IV anno: una antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni – Lisia, Demostene, Isocrate -), così da far cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.

La lettura antologica in originale dovrà essere accompagnata da quella in traduzione, al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente dovrà saper leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su

una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico.

LINGUA E CULTURA STRANIERA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);

comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

QUINTO ANNO

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

STORIA E GEOGRAFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti

fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa

romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo

dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio.

A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della

sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

MATEMATICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e della scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti ideali per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico,

senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. In questo contesto saranno studiate le proprietà delle operazioni. Lo studio dell'algoritmo euclideo per la determinazione del MCD permetterà di approfondire la conoscenza della struttura dei numeri interi e di un esempio importante di procedimento algoritmico. Lo studente acquisirà una conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta. La dimostrazione dell'irrazionalità di $\sqrt{2}$ e di altri numeri sarà un'importante occasione di approfondimento concettuale. Lo studio dei numeri irrazionali e delle espressioni in cui essi compaiono fornirà un esempio significativo di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione. L'acquisizione dei metodi di calcolo dei radicali non sarà accompagnata da eccessivi tecnicismi manipolatori.

Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le più semplici operazioni tra di essi.

Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.

Geometria

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide, essi hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale. In coerenza con il modo con cui si è presentato storicamente, l'approccio euclideo non sarà ridotto a una formulazione puramente assiomatica.

Al teorema di Pitagora sarà dedicata una particolare attenzione affinché ne siano compresi sia gli aspetti geometrici che le implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri irrazionali) insistendo soprattutto sugli aspetti concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini con particolare riguardo al teorema di Talete) e sarà in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti.

La realizzazione di costruzioni geometriche elementari sarà effettuata sia mediante strumenti tradizionali (in particolare la riga e compasso, sottolineando il significato storico di questa metodologia nella geometria euclidea), sia mediante programmi informatici di geometria.

Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitato alla rappresentazione di punti e rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la perpendicolarità. L'intervento dell'algebra nella rappresentazione degli oggetti geometrici non sarà disgiunto dall'approfondimento della portata concettuale e tecnica di questa branca della matematica.

Relazioni e funzioni

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.), anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni.

Lo studente studierà le funzioni del tipo $f(x) = ax + b$, $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, $f(x) = x^2$ sia in termini strettamente matematici sia in funzione della descrizione e soluzione di problemi applicativi. Saprà studiare le soluzioni delle equazioni di primo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, e conoscerà le tecniche necessarie alla loro risoluzione grafica e algebrica. Apprenderà gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa.

Lo studente sarà in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

Dati e previsioni

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saprà distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. Saranno studiate le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità, nonché l'uso strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline anche in ambiti entro cui i dati siano raccolti direttamente dagli studenti.

Lo studente apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

Sarà approfondito in modo rigoroso il concetto di modello matematico, distinguendone la specificità concettuale e metodica rispetto all'approccio della fisica classica.

Elementi di informatica

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Lo studente apprenderà a fattorizzare semplici polinomi, saprà eseguire semplici casi di divisione con resto fra due polinomi, e ne approfondirà l'analogia con la divisione fra numeri interi.

Apprenderà gli elementi dell'algebra dei vettori (somma, moltiplicazione per scalare e prodotto scalare), e ne comprenderà il ruolo fondamentale nella fisica.

Lo studio della circonferenza e del cerchio, del numero π , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. Attraverso una prima conoscenza del problema della formalizzazione dei numeri reali lo studente si introdurrà alla problematica dell'infinito matematico e delle sue connessioni con il pensiero filosofico. Inoltre acquisirà i primi elementi del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.

Geometria

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico. Inoltre, lo studente approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci (sintetico e analitico) allo studio della geometria.

Studierà le proprietà della circonferenza e del cerchio e il problema della determinazione dell'area del cerchio. Apprenderà le definizioni e le proprietà e relazioni elementari delle funzioni circolari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.

Studierà alcuni esempi significativi di luogo geometrico.

Affronterà l'estensione allo spazio di alcuni temi e di alcune tecniche della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. In particolare, studierà le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità.

Relazioni e funzioni

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni quadratiche; a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e rappresentare e risolvere problemi utilizzando equazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo.

Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia

continuo. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi.

Dati e previsioni

Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti, saprà far uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione, e di campione.

Studierà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

In relazione con le nuove conoscenze acquisite approfondirà il concetto di modello matematico.

QUINTO ANNO

Geometria

Lo studente apprenderà i primi elementi di geometria analitica dello spazio e la rappresentazione analitica di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità (in particolare, la distribuzione binomiale e qualche esempio di distribuzione continua).

In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

FISICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto, che sarà affrontato sia dal punto di vista cinematico che dinamico, introducendo le leggi di Newton con una discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei. Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, consentirà allo studente, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia.

L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi.

Lo studio delle onde riguarderà le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici e si concluderà con elementi essenziali di ottica fisica.

I temi indicati dovranno essere sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

QUINTO ANNO

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento.

E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.

Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali.

SCIENZE NATURALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui

essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del “fare scienza” attraverso l’organizzazione e l’esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Si individuerà quindi un nucleo essenziale di attività particolarmente significative da svolgersi lungo l’arco dell’anno, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline. Tale dimensione rimane comunque un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l’utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l’attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

L’apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica. La scansione indicata corrisponde allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Tali nessi andranno opportunamente evidenziati, attraverso la sottolineatura delle reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura, particolarmente significative per questi indirizzi di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione- descrizione.

Si introduce, in termini operativi e come premessa agli sviluppi successivi, il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali, con particolare attenzione all’uso delle unità di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati.

Per le **scienze della Terra** si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera).

Per la **biologia** i contenuti si riferiscono all’osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con

particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.

Lo studio della **chimica** comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

Fatti salvi i contenuti di scienze della Terra, che andranno affrontati nella prima classe e sviluppati in modo coordinato con i percorsi di Geografia, i contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei alla classe, al contesto anche territoriale, alla fisionomia della scuola e alle scelte metodologiche da essi operate.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Biologia

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone aspetti anatomici e fisiologici e, soprattutto con riferimento al corpo umano, ponendo attenzione agli aspetti di educazione alla salute.

Chimica

Si riprende la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si introducono i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.). Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni).

Scienze della Terra

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia e di petrologia (le rocce).

I contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei, secondo quanto indicato per il I biennio.

QUINTO ANNO

Chimica - Biologia

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

STORIA DELL'ARTE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli

iniziatori della “terza maniera”: Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell’arte del Cinquecento; la grande stagione dell’arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell’insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l’influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell’Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell’arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell’antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l’arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l’importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell’Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l’arte tra le due guerre e il ritorno all’ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell’arte contemporanea.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un’ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E’ in grado di analizzare la propria e l’altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole e il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo.

Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

6. IL NUOVO OBBLIGO SCOLASTICO : GLI ASSI CULTURALI PER IL PRIMO BIENNIO

Il Liceo Socrate ha preso atto del nuovo decreto ministeriale **D.M. 139 del 22 agosto 2007** che innalza l'obbligo scolastico fino ai sedici anni. Il biennio obbligatorio della secondaria superiore deve pertanto essere pensato, alla luce delle nuove indicazioni che i documenti allegati al decreto sono stati redatti.

In particolare quest'anno ci si è concentrati sugli **assi culturali** indicati dai documenti ed in particolare sull'asse dei linguaggi, fondamentale per un liceo classico come il nostro, e sull'asse matematico. I dipartimenti delle materie umanistiche e scientifiche hanno pertanto prodotto uno schema che riteniamo sia valido e rispondente alle caratteristiche del nostro istituto.

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA BIENNIO

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	Metodologia	Modalità di verifica
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per comunicare verbalmente in vari contesti	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale• Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale• Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati• Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale• Individuare il punto di vista dell'altro in contesti diversi e saperlo riferire	<ul style="list-style-type: none">• Principali strutture grammaticali della lingua italiana• Elementi di base della funzioni della lingua• Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti diversi• Contesto, scopo e destinatario della comunicazione• Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale• Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali con dibattito• Didattica laboratoriale• Lavori di gruppo (es. applicativi e caccia agli errori)	<ul style="list-style-type: none">• Produzione scritta di varia tipologia (compito in classe "tradizionale")• Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero/falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta singola/multipla, selezione, associazione, etc.)• Prove intermedie e finali "a risposta aperta"• Verifica orale periodica e approfondita

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo •Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e no 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi ed espositivi • Principali connettivi logici • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Tecniche di lettura analitica e sintetica • Denotazione e connotazione • Alcune tipologie di testo letterario narrativo • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori individuali e di gruppo come verifica • Analisi e testi a confronto 	<p>(interrogazione “tradizionale”)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale quotidiana e rapida (“a tappeto”)
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riscrivere e manipolare un testo • Riassumere un testo in maniera tanto estesa quanto sintetica • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati a diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi strutturali di un testo • Uso dei dizionari • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Lavori individuali 	

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI LATINO – GRECO

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	Metodologia	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le strutture morfologiche necessarie per cogliere il senso generale di un testo Rendere in forma italiana accettabile un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere correttamente Declinare e coniugare correttamente Riconoscere e descrivere le principali strutture sintattiche Uso consapevole del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico di base Elementi di fonetica Declinazioni e coniugazioni Anticipazioni sintattiche 	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali Traduzione guidata Traduzione all'impronta Traduzione col dizionario Esercizi di completamento, trasformazioni e caccia all'errore Avvio alla ricerca delle etimologie 	<ul style="list-style-type: none"> Traduzione col dizionario (compito in classe "tradizionale") Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero/falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta singola/multipla, selezione, associazione, etc.) Prove intermedie e finali " a risposta aperta" Verifica orale periodica e approfondita (interrogazione "tradizionale") Verifica orale quotidiana e rapida ("a tappeto")

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GEOGRAFIA

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	Metodologia	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> Collocare gli eventi nello spazio, nel tempo e nell'ordinamento politico Esporre gli eventi/descrivere gli ambienti in modo ordinato, cogliendone gli aspetti fondamentali ed i relativi nessi 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare correttamente le carte Orientarsi nella periodizzazione e storica degli eventi Comprendere ed utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> I principali eventi dalla Protostoria all'età Carolingia L'Europa e le aree extraeuropee di maggiore interesse Il sistema scolastico italiano Gli articoli della Costituzione in relazione agli argomenti trattati e all'attualità 	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali con dibattito Lavori di gruppo con produzione e anche multimediale Impiego di strumenti audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica orale periodica e approfondita (interrogazione "tradizionale") Verifica orale quotidiana e rapida ("a tappeto") Relazioni scritte e/o orali Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero/falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta singola/multipla, selezione, associazione, etc.) Prove intermedie e finali " a risposta aperta" Lavori di gruppo con produzione di varia tipologia

I ANNO

**Obiettivi minimi
Competenze**

comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;
individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici

Capacità

individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti;
descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Conoscenze

riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali);
riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale;
riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale;
riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;
pronunciare in modo comprensibile parole e frasi di uso comune

Nucleo nozionale irrinunciabile:

- to be, to have (presente e passato)
- pronomi personali soggetto e oggetto
- pronomi relativi
- aggettivi e pronomi possessivi
- presente semplice (do/does (not))
- presente progressivo
- risposte brevi con gli ausiliari
- connettivi principali
- preposizioni di tempo e di luogo
- partitivi
- passato semplice (did (not))
- verbi regolari e irregolari
- futuro con be going to
- passato prossimo
- can, may

*** da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani**

II ANNO

**Obiettivi minimi
Competenze**

comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;
individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici

Capacità

individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti;
descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Conoscenze

riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali);
riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale;
riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale, impiegando anche qualche sinonimo;
riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;
pronunciare in modo corretto e adeguata intonazione parole e frasi di uso comune

Nucleo nozionale irrinunciabile:

- will
- may, might, could
- must (not)
- condizionale del primo tipo
- passato progressivo
- duration form
- should
- past perfect
- question tags

*** da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani**

**ASSE MATEMATICO
BIENNIO**

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Metodologia
Riconoscere le tecniche e gli strumenti di calcolo.	Comprendere il testo.	Calcolo Numerico: Insiemi N, Z, Q.	Lezioni frontali.
Usare in modo consapevole semplici modelli matematici.	Matematizzare semplici situazioni problematiche.	Calcolo letterale: Monomi, Polinomi, Scomposizione in fattori, Frazioni algebriche.	Esercitazioni alla lavagna.
Esprimere adeguatamente le informazioni acquisite rapportandole a modelli di situazioni reali.	Acquisire il linguaggio specifico e rigore espositivo.	Equazioni di 1° grado. Problemi risolvibili con equazioni di 1° grado.	Test a risposta chiusa.
	Acquisire capacità di deduzione e intuizione.	Geometria Euclidea: Figure piane. Equivalenza delle figure piane.	Verifiche scritte ed orali.
	Sviluppare l'intuizione geometrica del piano.		Partecipazioni a gare di matematica.

ASSE SCIENTIFICO

SCIENZE I ANNO

Descrizione	Tipologia delle verifiche	Durata
1) Linguaggio matematico di base, unità di misura e esempi di grandezze fisiche	Risoluzione semplici problemi	4

LA TERRA NELLO SPAZIO

Descrizione	Tipologia verifica	Durata
2) Universo e Sistema Solare	Tutti gli strumenti descritti	10
3) Terra e Luna	Tutti gli strumenti descritti	10
4) Orientamento e misura del tempo	Tutti gli strumenti descritti	8
5) Il disegno della Terra	Tutti gli strumenti descritti	6

Obiettivi specifici:

Descrivere i principali tipi di corpi celesti, individuare nel cielo stellato o nelle carte che lo rappresentano alcune stelle e costellazioni da utilizzare nell'orientamento

Descrivere e classificare i pianeti e gli altri corpi del Sistema solare

Descrivere la struttura del Sole e conoscere l'importanza della produzione di energia termonucleare

Individuare la posizione della Terra e del suo satellite nel Sistema solare
 Descrivere i principali moti della Terra e della Luna e conoscere le conseguenze che ne derivano
 Collegare i moti della Terra alla misura del tempo
 Utilizzare le carte come strumento di rappresentazione della superficie terrestre
 Risolvere semplici problemi collegati ai fenomeni analizzati

LA TERRA COME SISTEMA

Descrizione	Tipologia verifica	Durata
6) Idrosfera mar/contin continentale	Tutti gli strumenti descritti	10
7) Dinamica esogena	Tutti gli strumenti descritti	8

Obiettivi specifici:

Descrivere la Terra come sistema integrato
 Descrivere il ciclo dell'acqua e utilizzarlo come riferimento dei cicli della materia
 Individuare alcuni degli aspetti dell'acqua che risultano fondamentali per la vita sulla Terra
 Descrivere la complessità delle acque continentali e distinguere la loro evoluzione e la loro attività geomorfologia
 Descrivere i principali movimenti delle acque oceaniche e le loro conseguenze
 Considerare la Terra come un sistema dinamico
 Riconoscere alcuni aspetti geomorfologici ed ipotizzarne origine ed evoluzione
 Valutare l'acqua come risorsa indispensabile e deteriorabile

DA ALTRE FONTI

Descrizione	Tipologia verifica	Durata
8) Le caratteristiche della materia	Tutti gli strumenti descritti	7
9) I miscugli e le sostanze	Tutti gli strumenti descritti	7

Obiettivi specifici:

Descrivere un sistema attraverso le grandezze fisiche fondamentali (m,V,t,d)
 Descrivere miscugli omogenei ed eterogenei e distinguere fra esempi significativi
 Riconoscere gli stati di aggregazione della materia ed i relativi passaggi di stato
 Risolvere semplici esercizi di calcolo numerico fra grandezze proporzionali
 Saper raccogliere dati sperimentali ed elaborare un grafico

Obiettivi minimi indispensabili da raggiungere al termine dell'anno scolastico

A conclusione della progettazione elaborata si ritiene di individuare i seguenti obiettivi minimi:

1. saper utilizzare il libro di testo come strumento base della propria attività in relazione agli argomenti trattati
2. in relazione ai contenuti e agli obiettivi specifici indicati essere in grado di affrontare gli aspetti descrittivi segnalati sia oralmente che **nelle verifiche** (aggiungere: scritte)
3. essere in grado di risolvere semplici problemi relativi all'applicazione di quanto trattato

Si considerano invece obiettivi via via più significativi

1. saper consultare autonomamente ed in modo efficace il libro di testo o anche altre fonti di documentazione
2. in relazione ai contenuti e agli obiettivi specifici indicati essere in grado di superare i soli aspetti descrittivi segnalati arricchendoli con collegamenti, approfondimenti e distinzioni
3. applicare le proprie conoscenze alla soluzione di situazioni problematiche corrispondenti
4. aver potenziato il proprio spirito di osservazione
5. saper usare in modo appropriato i termini scientifici propri della materia
6. saper collegare tra loro vari argomenti anche di carattere interdisciplinare
7. aver acquisito un personale metodo di studio

6.1. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A partire da quest'anno scolastico ciascuna scuola superiore italiana, adeguandosi alle normative europee , rilascerà a richiesta il cosiddetto **Certificato delle competenze** alla fine del primo biennio, un documento che diventa necessario per ottenere il nulla osta in caso di cambio di Istituto e in uscita e in entrata.

Pertanto, fin dalle prime riunioni di settembre e nei dipartimenti e nei consigli di classe per soli docenti , il nostro liceo sta cercando di fare proprio questo nuovo modo di progettare , svolgere e valutare il percorso formativo di ciascun alunno .

Consapevoli della difficoltà di quanto ci viene richiesto, tenuto conto che sempre di più ci si chiede di insegnare non solo per il sapere ma sempre più per **il saper fare** , ciascun consiglio di classe ha individuato una tematica o una tipologia di lavoro interdisciplinare che possa offrire l'opportunità di mettere in pratica una didattica che sia **di tipo laboratoriale** e fattiva per misurare quelle che sono poi **le competenze di cittadinanza trasversali** , necessarie per la formazione del cittadino di domani.

Ecco qui riportato il fac-simile di certificato che sarà compilato alla fine del primo biennio di studi

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽⁴⁾

.....

Or

7.VALUTAZIONE

L'attuale POF fa proprio il DPR 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione il cui testo integrale è consultabile presso il sito della scuola www.liceosocrate.org e del MIUR www.istruzione.it

Le principali novità riguardano soprattutto:

- per le III liceali la necessità di avere 6 in tutte le discipline per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato (fino all'anno scorso bastava la media del 6)
- l'assegnazione del voto di condotta assegnato con criteri generali e specifici per ogni istituto **che fa media** come tutte le altre discipline (escluso l'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa)
- il riconoscimento agli alunni con **Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA)** debitamente certificate a svolgere verifiche scritte ed orali in modalità specifiche e legate al disturbo soggettivo del singolo studente.
- a partire da quest'anno scolastico sarà necessaria **la frequenza per almeno tre/quarti dell'anno scolastico.**

Vengono altresì ribaditi i principi generali qui riportati:

Principi

1 **chiarezza, omogeneità , tempestività e trasparenza** della valutazione attraverso la comunicazione in classe, ai Genitori e nei Consigli di Classe;

2 valutazione graduata al percorso didattico;

3 valutazione sia del raggiungimento degli obiettivi sia della progressione rispetto al livello di partenza.

Per la definizione di **Conoscenze , Abilità e Competenze** si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni che noi condividiamo totalmente:

Conoscenze

indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso

l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità

indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Al fine di garantire una sempre più omogenea valutazione degli studenti il nostro liceo si sta adoperando ormai da tre anni a :

- **favorire lo svolgimento di prove comuni per classi parallele con correzioni congiunte tra docenti della stessa materie e di diverse sezioni**
- **individuare il livello soglia per definire degli obiettivi minimi comuni a tutte le sezioni definibili come sufficienti e bastevoli per ottenere i 6 decimi previsti**

Non si vogliono nascondere le difficoltà registrate nelle varie riunioni per dipartimenti delle varie aree a trovare dei punti di convergenza e d'accordo; il lavoro del docente ha infatti da sempre storicamente seguito un percorso individuale e personale .

L'intento di tutti i docenti del Socrate è comunque quello di coniugare il diritto alla libertà dell'insegnamento con quello di una sempre più omogenea condivisione di contenuti minimi comuni per ogni singola disciplina e di comuni criteri di valutazione.

A questo proposito sono qui riportati i livelli soglia per ciascuna disciplina:

7.1.LIVELLO SOGLIA O DELLA SUFFICIENZA PER TUTTE LE MATERIE

a. MATERIE LETTERARIE NEL PRIMO BIENNIO

MATERIE	CONTENUTI I e II ANNO	LIVELLO SOGLIA SUFFICIENZA
	<p>PREMESSA GENERALE</p> <p>* Si ritiene opportuno non specificare i tempi per la trattazione dei contenuti qui di seguito elencati, in quanto strettamente legati alla situazione iniziale delle singole classi, alle scelte individuali dei docenti e alla possibilità di riprese e rinvii, qualora risultino didatticamente proficui.</p>	
ITALIANO scritto	<p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta letteraria e non letteraria (lettera, riassunto, relazione, verbale, testo descrittivo, regolativo, espositivo, narrativo, argomentativo, poetico).</p> <p>(vedi contenuti individuati nell'asse dei linguaggi)</p>	<p>Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità adeguata di riconoscere, analizzare, manipolare e produrre i vari tipi di testo e di applicazione delle regole basilari dell'accordo grammaticale sostanziale rispetto dei requisiti fondamentali della produzione scritta (coerenza e coesione). Scrittura complessivamente chiara, comprensibile e morfosintatticamente corretta, pur nei periodi semplici e con un lessico alquanto limitato.</p>

ITALIANO orale	I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ... (vedi contenuti individuati nell'asse dei linguaggi)		Conoscenza generale e senza approfondimenti dei contenuti essenziali e capacità di riferirli oralmente un'esperienza, un'attività o un argomento di studio con un'esposizione adeguata alla situazione comunicativa semplice ma chiara e per lo più corretta.
	CONTENUTI I ANNO	CONTENUTI II ANNO	LIVELLO SOGLIA
LATINO scritto	Uso del dizionario. Comprensione e traduzione di un testo di difficoltà bassa.	Uso del dizionario. Comprensione e traduzione di un testo di difficoltà medio-bassa.	Riconoscimento e analisi abbastanza corretta dei principali elementi morfosintattici del testo, pur con qualche imperfezione, che però non pregiudica la comprensione del senso generale. Resa italiana semplice, ma accettabile.
LATINO orale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le cinque declinazioni 2. aggettivi della prima e seconda classe 3. coniugazione attiva e passiva 4. proposizione finale con ut 5. cum narrativo 6. prop. infinitive 7. il participio e le sue funzioni 8. comparativi e superlativi 9. pronomi personali, possessivi, dimostrativi e determinativi 10. tutti i principali complementi di analisi logica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. pronomi 2. sintassi dei casi 3. determinazioni di luogo 4. uso completo dei modi indefiniti (participio, gerundio, gerundivo ed infinito) 5. cum narrativo 6. proposizioni finali, consecutive, causali e concessive 7. congiuntivi indipendenti: esortativo, dubitativo, potenziale, concessivo e desiderativo 8. il falso condizionale 9. complete con ut (con negazione ne e non) 	Conoscenza sufficientemente adeguata dei contenuti. Impiego di un linguaggio semplice, ma corretto, che consono alla situazione all'argomento. Applicazione delle conoscenze e delle procedure apprese pur con qualche imperfezione. Riconoscimento degli elementi delle relazioni essenziali implicati in un fenomeno o in una procedura
GRECO scritto	Uso del dizionario. Comprensione e traduzione di un testo di difficoltà bassa.	Uso del dizionario. Comprensione e traduzione di un testo di difficoltà medio-bassa.	Riconoscimento e analisi abbastanza corretta dei principali elementi morfosintattici del testo, pur con qualche imperfezione, che però non pregiudica

			la comprensione del senso generale Resa italiana semplice, m accettabile
GRECO orale	<ol style="list-style-type: none"> 1. le tre declinazioni 2. aggettivi della prima classe e seconda classe a tre uscite 3. presente ed imperfetto dei verbi in omega ed in 4. -mi 5. verbi contratti: presente ed imperfetto 6. proposizioni temporali e causali 7. participio ed i suoi usi 8. genitivo assoluto 9. infinitive 10. pronomi personali; 11. principali complementi di analisi logica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. comparativi e superlativi 2. aggettivi della II classe 3. pronomi 4. coniugazione verbale: presente, aoristo, futuro, perfetto e piuccheperfecto attivo 5. uso di indicativo, congiuntivo, ottativo, infinito e participio 6. periodo ipotetico indipendente 7. verbi contratti 8. proposizione relativa; attrazione del relativo ed attrazione inversa 9. proposizione consecutiva 	<p>Conoscenza sufficientemente adeguata dei contenuti. Impiego di un linguaggio semplice, ma corretto, consono alla situazione all'argomento. Applicazione delle conoscenze e delle procedure apprese pur con imperfezioni. Riconoscimento degli elementi delle relazioni essenziali implicati in un fenomeno o in una procedura.</p>
STORIA e CITTADINANZA e COSTITUZIONE	<p>I principali eventi dalla preistoria alla Roma repubblicana</p> <p>Il sistema scolastico italiano</p>	<p>I principali eventi dalla Roma repubblicana all'età carolingia.</p> <p>Tutti i principi fondamentali della Costituzione e i principali articoli della parte successiva relativi all'attualità</p>	<p>Sufficiente padronanza della periodizzazione storica degli eventi di cui si ha conoscenza generale e senza approfondimenti. Esposizione semplice ma corretta, pur con qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche e degli strumenti didattici.</p>
GEOGRAFIA	<p>L' Europa ed alcune aree extraeuropee di maggior interesse</p>	<p>Le aree extraeuropee di maggior interesse</p>	<p>Conoscenza generica delle principali caratteristiche delle aree geografiche studiate e delle relative problematiche attuali, pur senza approfondimenti. Esposizione semplice ma corretta, pur con qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche e degli strumenti didattici.</p>

Per i contenuti si fa riferimento all'asse culturale dei linguaggi del POF d'istituto.

b. MATERIE LETTERARIE DEL SECONDO BIENNIO E DELL'ULTIMO ANNO

ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI

Analisi e contestualizzazione dei testi :

- a) leggere e comprendere testi letterari;
- b) collocarli in un quadro di confronti e relazioni;
- c) metterli in rapporto con la propria esperienza e la propria sensibilità.

Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica.

d) riconoscere il testo letterario in una generale tipologia di testi;

e) riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione col fenomeno letterario; f) conoscere ed applicare i principali strumenti ermeneutici e critici;

g) cogliere, attraverso la conoscenza delle opere e degli autori, le caratteristiche delle principali correnti letterarie.

Competenze e conoscenze linguistiche.

h) esprimersi oralmente in modo coerente e corretto;

i) affrontare autonomamente la lettura dei testi di vario genere con diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio);

l) produrre testi scritti utilizzando registri formali e linguaggi specifici;

m) saper descrivere le strutture della lingua inserendole nel contesto storico-culturale della letteratura italiana e in relazione, ove possibile, con le letterature straniere

CONTENUTI

III ANNO

storia letteraria dalle origini all'età umanistico-rinascimentale. Lettura di almeno 10 canti dell'Inferno dantesco.

IV ANNO

dall'età della Controriforma al Neoclassicismo. Lettura di almeno 8 canti del Purgatorio dantesco (il numero può variare in base ai percorsi individuati

V ANNO

dal Romanticismo alla letteratura del '900. Lettura di almeno 8 canti del Paradiso dantesco (il numero può variare in base ai percorsi individuati).

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE

-Capacità linguistico-lessicali (correttezza e proprietà di linguaggio; pertinenza rispetto alla tipologia testuale prescelta).

-Conoscenze (dell'argomento, del contesto di riferimento; delle caratteristiche formali di un testo da analizzare).

-Capacità logico-critiche ed espressive (organicità e coerenza del discorso; originalità nella rielaborazione personale).

PROVE ORALI

- pertinenza del contenuto rispetto al quesito;
- ampiezza e qualità delle informazioni;
- uso corretto del codice espressivo;
- capacità di collegamenti interdisciplinari

LIVELLO SOGLIA

la capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali le questioni di fondo e i profili dei singoli autori utilizzando adeguati codici espressivi (conseguendo in modo adeguato almeno quanto previsto dagli obiettivi a, b, d, g, h, l) costituisce la soglia della "sufficienza";

TIPOLOGIA

Le tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di Stato (analisi testuale, breve saggio o articolo giornalistico, tema di attualità, tema di storia) con modalità graduate

Esame di autori, periodi e correnti letterarie al fine di valutare le capacità critiche degli alunni, integrate da prove semistrutturate(questionari, brevi analisi o altro).

LATINO-GRECO II BIENNIO ED ULTIMO ANNO

Per i contenuti si fa riferimento agli obiettivi disciplinari sopra riportati ed alla programmazione annuale di ogni singolo docente

- sono previste prove di traduzione comuni a tutte le sezioni

LIVELLO SOGLIA della SUFFICIENZA

Il raggiungimento di tutti gli obiettivi minimi qui elencati rappresenta la soglia della sufficienza

esprimersi in modo corretto, pur se semplice;

rispondere coerentemente ai quesiti proposti;
conoscere gli aspetti morfologici e sintattici essenziali della lingua greca e latina;

conoscere il lessico di base;

saper cogliere il senso complessivo di un brano riconoscendone le principali strutture linguistiche;

leggere e tradurre, opportunamente guidati, i testi latini e greci in programma e conoscerne l'eventuale struttura metrica;

saper collocare autori e opere della letteratura latina e greca nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento;

conoscere, almeno nelle linee essenziali, il pensiero e le opere degli autori studiati

c. STORIA E FILOSOFIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Promuovere una formazione critica della personalità, nel duplice senso di capacità di accostarsi a testi e documenti di rilievo storico e filosofico e di conoscenza degli aspetti più indicativi della società in cui si è inseriti.

Le condizioni dell'acquisizione di tale coscienza critica sono, nel triennio liceale:

- 0- Conoscere la metodologia propria della ricerca storica e filosofica;
- 1- Saper analizzare e saper sintetizzare (testi, documenti, anche in forma multimediale);
- 2- Saper utilizzare fonti, materiale verbale, scritto, iconico, filmico;
- 3- Saper produrre relazioni, schemi di sintesi, mappe concettuali, anche pluridisciplinari.

CONTENUTI MINIMI FONDAMENTALI

	STORIA	FILOSOFIA	LIVELLO SOGLIA
III ANNO	I nuovi mondi (Le scoperte geografiche) Formazione dello stato moderno e modelli statali (assolutismo e costituzionalismo) Riforma e conflitti religiosi	Filosofia classica (Platone e Aristotele) Atomismo antico (Democrito ed Epicuro) Agostino	<u>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma</u>

			<p>corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.</p> <p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.</p>
IV ANNO	<p>Rivoluzioni inglese, americana e francese</p> <p>Risorgimento nel contesto delle rivoluzioni nazionali europee</p> <p>Rivoluzione industriale e sviluppo del capitalismo</p>	<p>Teorie politiche dell'età moderna (Locke – Rousseau)</p> <p>Cartesio e la rivoluzione scientifica</p> <p>Hume</p> <p>Kant</p>	
V ANNO	<p>Le guerre mondiali</p> <p>Totalitarismi</p> <p>Guerra fredda</p>	<p>Hegel</p> <p>Nietzsche</p> <p>Almeno due autori tra Bergson, Heidegger, Popper, Freud</p>	<p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.</p>

PROVE COMUNI

III ANNO
IV ANNO
V ANNO

CONTENUTI

prova d'ingresso sulla società feudale
Cartesio
Totalitarismi

d. STORIA DELL'ARTE (vecchio ordinamento)

IV GINNASIO

- Ordini architettonici
- Tipologia templare
- Architettura, scultura e pittura greca

V GINNASIO

- arte romana
- arte paleocristiana

TRIENNIO

Diversa scansione cronologica tra le classi - in III liceo si arriva comunque al primo novecento

LIVELLO SOGLIA

Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.

e. INGLESE

I ANNO

Obiettivi minimi Competenze

comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;
individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici

Capacità

individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti;
descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Conoscenze

riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali);
riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale;
riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale;
riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;
pronunciare in modo comprensibile parole e frasi di uso comune

II ANNO

Obiettivi minimi Competenze

comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;
individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici

Capacità

individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti;
descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Conoscenze

riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali);
riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale;
riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale, impiegando anche qualche sinonimo;
riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;
pronunciare in modo corretto e adeguata intonazione

parole e frasi di uso comune

Nucleo nozionale irrinunciabile:

- to be, to have (presente e passato)
- pronomi personali soggetto e oggetto
- pronomi relativi
- aggettivi e pronomi possessivi
- presente semplice (do/does (not))
- presente progressivo
- risposte brevi con gli ausiliari
- connettivi principali
- preposizioni di tempo e di luogo
- partitivi
- passato semplice (did (not))
- verbi regolari e irregolari
- futuro con be going to
- passato prossimo
- can, may

*** da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani**

Nucleo nozionale irrinunciabile:

- will
- may, might, could
- must (not)
- condizionale del primo tipo
- passato progressivo
- duration form
- should
- past perfect
- question tags

*** da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani**

III ANNO

Obiettivi minimi

Orientarsi nei differenti periodi storico-letterari.
Elencare i principali eventi storici occorsi durante un periodo letterario.
Individuare e descrivere con essenzialità i temi principali della letteratura delle origini.
Riconoscere e descrivere con essenzialità le convenzioni stilistiche del poema epico e della ballata; del poema narrativo; del sonetto.
Distinguere, all'interno del genere teatrale, le convenzioni tematiche e stilistiche della commedia e della tragedia.
Riconoscere e utilizzare in modo attivo un **nucleo fondamentale di vocaboli** letterari.
Rispondere a semplici domande di comprensione inerenti un testo letterario.
Comporre brevi enunciati di argomento letterario.
Interagire in semplici conversazioni **con la guida** dell'insegnante.
Rispettare un **minimo di correttezza grammaticale e sintattica**, almeno tale da salvaguardare la comprensione del messaggio.

Nucleo irrinunciabile

- Origini, Medioevo, Rinascimento

IV ANNO

Obiettivi minimi

Inserire un'opera nel contesto storico.
Orientarsi nei differenti periodi storico-letterari.
Elencare i principali eventi storici occorsi durante un periodo letterario.
Riconoscere e descrivere con essenzialità le convenzioni tematiche e stilistiche del romanzo settecentesco.
Riconoscere e utilizzare in modo attivo un **nucleo non troppo ristretto di vocaboli** letterari.
Rispondere a semplici domande di comprensione inerenti un testo letterario.
Comporre brevi enunciati di argomento letterario.
Interagire in semplici conversazioni **senza la guida** dell'insegnante.
Rispettare **una certa correttezza grammaticale e sintattica**, tale da rendere facilmente comprensibile il messaggio.

Nucleo irrinunciabile

- La nascita del romanzo
- Età Puritana

V ANNO

Obiettivi minimi

Inserire un'opera nel contesto storico.
Orientarsi nei differenti periodi storico-letterari, cogliendone continuità o cambiamenti.
Elencare i principali eventi storici occorsi durante un periodo letterario.
Rintracciare le eco biografiche dell'autore nell'opera.
Individuare i principali generi letterari prodotti nell'età romantica (il romanzo storico, il romanzo gotico, il romanzo di maniera, la ballata, l'elegia, l'ode) descrivendone con essenzialità convenzioni stilistiche e temi principali.
Individuare e descrivere con essenzialità le convenzioni stilistiche e i temi principali del romanzo e della commedia vittoriana.
Individuare e descrivere con essenzialità le tecniche narrative dell'età moderna (il flusso di coscienza, il monologo interiore).
Riconoscere e utilizzare in modo attivo e appropriato un **nucleo minimamente variato di vocaboli** letterari, conoscendone sinonimi e contrari.
Rispondere a domande di comprensione inerenti un testo letterario.
Comporre enunciati di almeno 15 righe di argomento letterario con coesione e coerenza tali da risultare, pur se poco elaborati nella forma e nel lessico, immediatamente chiari.
Interagire nella conversazione con un minimo di **autonomia**.
Rispettare le **regole basilari di correttezza grammaticale e sintattica**, tale da rendere immediatamente comprensibile il messaggio.

Nucleo irrinunciabile

- Età Romantica, Età Vittoriana, Età Moderna

f. MATEMATICA, FISICA E SCIENZE

MATEMATICA Classe I anno

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia sufficienza
1) Principali proprietà delle operazioni 2) Insieme dei numeri naturali, interi e razionali 3) Polinomi e relative operazioni 4) Equazioni di 1° grado 5) Primi elementi di scomposizione in fattori dei polinomi (*) 6) Concetti primitivi e postulati della geometria euclidea 7) Rette, punti, piani, angoli, triangoli, poligoni, convessità e concavità 8) Criteri di congruenza dei triangoli 9) Lunghezze, aree, ampiezze degli angoli e formule relative ai triangoli 10) Parallelogrammi e trapezi (*)	1) Calcolare semplici espressioni razionali. 2) Schematizzare in maniera insiemistica situazioni concrete 3) Semplificare espressioni algebriche 4) Scomporre semplici polinomi (*) 5) Risolvere equazioni di 1° grado ad una incognita 6) Individuare l'incognita necessarie per la risoluzione di un problema elementare di 1° grado e risolverlo 7) Dimostrare, almeno sotto la guida dell'insegnante, i teoremi geometrici studiati 8) Calcolare aree e perimetri di figure piane 9) Risolvere problemi metrici di geometria piana (*)	1) Esporre in maniera comprensibile enunciati e teoremi di algebra e geometria relativamente ai contenuti previsti. 2) Svolgere semplici esercizi relativi al calcolo numerico negli insiemi N, Z, Q. 3) Conoscere gli elementi del calcolo letterale e operare con monomi e polinomi (somma, prodotto, prodotti notevoli) 4) Risolvere equazioni di 1° grado numeriche intere. 5) Conoscere le regole di scomposizione in fattori dei polinomi e saperle applicare almeno per i casi più elementari (*)

(*) Per le classi con il potenziamento

Classe II ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia di sufficienza
1) Divisione di polinomi 2) Regole di scomposizione in fattori di polinomi 3) Frazioni algebriche e relative operazioni. 4) Sistemi di equazioni di 1° grado (*) 5) Disequazioni intere e fratte di 1° grado (*) 6) Parallelogrammi, trapezi, circonferenza e cerchio.	1) Riconoscere le tecniche e gli strumenti di calcolo 2) Scomporre in fattori i polinomi. 3) Risolvere equazioni frazionarie 4) Individuare la o le incognite necessarie per la risoluzione di un problema 5) Individuare il concetto di variabile e averne compreso il significato 6) Risolvere problemi geometrici risolvibili con sistemi di 1° grado o semplici equazioni di 2° grado (*)	1) Esporre con un linguaggio specifico enunciati e teoremi. 2) Conoscere il significato corretto dei termini scientifici usati. 3) Dimostrare autonomamente i teoremi studiati. 4) Risolvere espressioni con le frazioni algebriche dimostrando di aver capito le regole di scomposizione in fattori. 5) Risolvere semplici problemi, geometrici e non, facendo uso delle equazioni di 1° grado.

7) Equivalenza di figure piane, teoremi di Pitagora ed Euclide. 8) Similitudine di figure piane(*)	7) Riconoscere aspetti matematici in altre discipline	6) 6) Risolvere sistemi di 1° grado a due o più incognite (*)
---	---	---

(*) Per le classi con il potenziamento

III ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia di sufficienza
1) Sistemi di equazioni di 1° grado 2) Numeri reali e le loro proprietà 3) Equazioni di 2° grado ad una incognite 4) Sistemi di 2° grado a 2 o più incognite(*) 5) Equazioni di grado >2 (*) 6) Similitudine di figure piane. Teorema di Talete 7) Coordinate cartesiane e distanza fra due punti 8) Retta nel piano cartesiano, coefficiente angolare, parallelismo, perpendicolarità, intersezione fra rette, fasci di rette	1) Risolvere sistemi di equazioni di 1° grado a due incognite 2) Operare con i numeri irrazionali (radicali) 3) Riconoscere la necessità dell'introduzione dei numeri reali 4) Risolvere equazioni di 2° grado 5) Risolvere sistemi di 2° grado e 2 o più incognite (*) 6) Risolvere equazioni di grado >2 (*) 7) Saper individuare figure simili per risolvere i problemi di geometria con l'applicazione della similitudine 8) Trovare le coordinate dei punti di un piano, tradurre le coordinate dei punti in un disegno, risolvere problemi sulla distanza fra punti 9) Disegnare una retta dalla sua equazione. Conoscere il concetto di pendenza, saper costruire e riconoscere fasci propri o impropri di rette 10) Usare in maniera consapevole semplici modelli matematici 11) Riconoscere funzioni in situazioni reali 12) Introdurre alcune proprietà geometriche in oggetti di natura algebrica 13) Applicare il concetto di "funzione lineare" a problemi di svariata natura.	1) Operare nell'insieme di numeri irrazionali 2) Risolvere equazioni e sistemi di 2° grado a coefficienti numerici 3) Risolvere e rappresentare graficamente l'equazione di una retta e sapere risolvere elementari esercizi applicativi 4) Individuare le relazioni di congruenza, equivalenza, similitudini di figure piane

(*) Per le classi che hanno avuto il potenziamento nel Ginnasio

IV ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia sufficienza
1) Disequazioni di 2° grado 2) Equazioni di grado >2 3) Esponenziali, logaritmi, e relative proprietà 4) Circonferenze Intersezioni: retta-circonferenza e circonferenza-circonferenza. Tangenti a una circonferenza 5) Parabola	1) Risolvere equazioni di grado >2 2) Saper applicare le proprietà dei logaritmi, saper riconoscere grafici di funzioni esponenziali o logaritmiche 3) Risolvere esercizi legati alla circonferenza alle rette 4) Determinare gli elementi caratterizzanti delle coniche e risolvere esercizi riguardanti la parabola 5) Risolvere esercizi relativi ad ellisse ed iperbole(con il centro nell'origine degli assi) (*) 6) utilizzare gli elementi fondamentali della circonferenza per risolvere i problemi geometrici relativi 7) applicare le conoscenze delle coniche in problemi di svariata natura	1) Saper risolvere disequazione di 2° grado 2) Saper applicare le proprietà dei logaritmi, saper riconoscere grafici di funzioni esponenziali o logaritmiche 3) Determinare gli elementi caratterizzanti delle coniche e risolvere esercizi relativi a circonferenze e alla parabola

6) Ellisse e iperbole (*)		
---------------------------	--	--

(*) Per le classi che hanno avuto il potenziamento nel Ginnasio

V ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia sufficienza
1) Angoli, funzioni goniometriche, archi associati, archi notevoli	1) Calcolare le funzioni goniometriche elementari degli angoli anche mediante l'uso della calcolatrice	1) sufficiente conoscenza degli argomenti specifici
2) Circonferenza goniometrica	2) Disegnare e riconoscere le funzioni goniometriche. Trovare e utilizzare le tecniche della geometria analitica nella trigonometria e viceversa	2) impostazione e risoluzione di semplici problemi;
3) Formule di addizione, duplicazione e bisezione	3) Utilizzare le formule trigonometriche per risolvere equazioni, disequazioni e problemi	3) perfezionamento del metodo di studio
4) Equazioni e disequazioni goniometriche	4) Risolvere un triangolo (determinare gli elementi incogniti di un triangolo utilizzando i teoremi dei triangoli rettangoli, dei seni e di Carnot	4) sviluppo delle capacità di analizzare e risolvere un problema non necessariamente matematico
5) Teoremi relative al triangolo rettangolo	5) utilizzare il concetto di "funzione trigonometrica" nei varie contesti operativi	5) sufficiente capacità di analisi e sintesi
6) Teorema dei seni, teorema di Carnot	6) Risolvere i problemi geometrici e non in cui si faccia uso delle funzioni goniometriche (assumere come incognite un angolo)	6) consapevolezza degli applicazioni della trigonometria nei vari contesti operativi
7) Elementi di geometria solida	7) Riconoscere i solidi studiate e determinarne aree e volumi	
8) Elementi di Studio delle funzioni (*)	8) Riconoscere le tipologie della funzione e determinare insieme di esistenza, segno, intersezione con gli assi cartesiane, asintoti orizzontale e verticale(*)	

(*) Per le classi che hanno avuto il potenziamento nel Ginnasio

Per quanto riguarda la Fisica si fa presente la difficoltà di fissare contenuti e obiettivi minimi comuni è dovuta soprattutto al fatto che le classi hanno avuto percorsi didattici differenziati e pertanto i contenuti dei programmi dei singoli docenti sono differenziati. I docenti concordano comunque che obiettivo irrinunciabile dello studio di questa materia sia, oltre alla conoscenza dei contenuti proposti, il loro utilizzo consapevole in esercizi applicativi. Si resta in attesa della nuova riforma che unifichi i diversi percorsi didattici (come peraltro avveniva nella scuola fino a tre anni fa).

SCIENZE (vecchio ordinamento)

	SCIENZE	LIVELLO SOGLIA
III E IV ANNO (Chimica e Biologia)	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare, classificare, misurare - La materia: sostanze pure e miscugli, leggi ponderali, significato di reazione chimica, struttura particellare della materia (molecole, atomi, ioni), stati fisici, (proprietà e leggi dei gas, liquidi e soluzioni, solidi), legami chimici, trasformazioni chimiche (aspetti energetici e quantitativi), sistema periodico, nomenclatura inorganica - Equilibrio chimico e fattori che controllano le reazioni, reazioni redox ed elettrochimica. - Stechiometria - I viventi: diversità e uniformità - La chimica dei viventi: fondamenti di chimica organica, acqua, carbonio, macromolecole organiche,(glucidi, lipidi, protidi, acidi nucleici) e loro relazioni - Concetto di ecosistema - Teorie evolutive - Teoria cellulare, struttura e fisiologia cellulare - Genetica: genetica classica, biologia molecolare del gene, teorie e basi genetiche dell'evoluzione - Criteri di classificazione dei viventi e cenni di anatomia e fisiologia umana 	<p><u>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</u> <u>Sa porre domande significative e sa ricercare le possibili risposte attraverso l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.</u> <u>Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina, pur incontrando difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</u> <u>Sa collegare quanto appreso nei vari contesti scientifici con la realtà quotidiana.</u> <u>Sa cogliere il rilievo storico della disciplina.</u> <u>E' capace di risolvere esercizi quantitativi non complessi relativi agli argomenti di chimica e biologia.</u> <u>Comunica in forma semplice, ma corretta.</u> <u>Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche.</u> <u>Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.</u></p>
V ANNO (Geografia Generale)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione ed evoluzione dell'Universo e dei corpi celesti, teorie cosmogoniche a confronto - Sistema solare e sua origine - Moti della Terra e della Luna - Coordinate celesti e terrestri - Misura del tempo, orientamento - La Terra: forma e struttura - Litosfera: rocce e processi litogenetici, dinamica endogena ed esogena, tettonica a placche ed orogenesi 	<p><u>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</u> <u>Sa porre domande significative e sa ricercare le possibili risposte attraverso l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.</u> <u>Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina, pur incontrando difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</u> <u>Sa collegare quanto appreso nei vari contesti scientifici con la realtà quotidiana.</u> <u>Sa cogliere il rilievo storico della disciplina.</u> <u>E' capace di affrontare situazioni problematizzate non complesse relative agli argomenti trattati.</u> <u>Comunica in forma semplice, ma corretta.</u> <u>Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche.</u> <u>Utilizza gli strumenti didattici, anche se con</u></p>

		qualche difficoltà.
--	--	---------------------

Criteria

I criteri fanno sempre riferimento alla seguente griglia di valutazione per tutte le discipline:

Voto	Conoscenze	Competenze e Capacità/Abilità
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse e disimpegno totali.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.
5	Superficiali ed incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici.
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. E' in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive, che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto ed articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
9	Complete, approfondite ed ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto

		autonome Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
--	--	--

Nota.

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, competenza e capacità.

Strumenti

1. prove orali (colloqui formali e non formali, ovvero prove scritte come integrazione delle prove orali) in numero minimo di tre per ciascun quadrimestre.
2. prove scritte (per le discipline istituzionalmente con lo scritto) in numero minimo di tre per quadrimestre, i cui elaborati corretti sono riconsegnati nel tempo massimo di dieci giorni.

7.2.CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI AI SENSI DELL' O.M. 92/07

Una premessa importante

La valutazione viene intesa come **“un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti”** (Art. 1, comma 1, O.M. 92/07). Ha prioritariamente un valore formativo, poiché si pone l'obiettivo:

- di migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento
- di innalzare i traguardi formativi fissati per tutti gli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata in **coerenza** con gli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni educative e didattiche della classe e delle discipline di studio.

La valutazione come processo deve tendere a **“sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito”** (Art. 1, comma 2, O.M. 92/07).

Si richiede, dunque, agli studenti l'assunzione di maggiore responsabilità nell'impegno di studio, nella frequenza regolare delle lezioni, nella partecipazione alle attività didattiche.

Procedere con particolare cura e rigore alle valutazioni riguardanti le classi del primo biennio.

Alla conclusione del primo anno del biennio (ora obbligatorio) i Consigli di Classe devono tener conto delle particolari condizioni evolutive in cui si trova l'adolescente e privilegiare l'ipotesi di una valutazione alla fine del biennio in tutti i casi in cui il processo di crescita osservato dall'inizio dell'anno possa far sperare in un miglioramento ulteriore.

In quest'ottica si terrà conto anche dell'integrazione dello/la studente all'interno della classe e della scuola e dell'opportunità che ci sia una continuità nella relazione col corpo docente.

D'altra parte la valutazione avrà anche una funzione orientativa, di eventuale conferma della scelta effettuata, o di riflessione per un possibile riorientamento da discutere con la famiglia in sede di consegna delle pagelle e da sostenere nei mesi successivi.

Per il secondo anno del biennio è opportuno tenere conto delle conoscenze, delle competenze, dei linguaggi di base delle discipline studiate, degli strumenti concettuali e di studio, indispensabili per affrontare i programmi e le attività didattiche proprie del triennio. Vanno assunti come riferimenti i traguardi formativi previsti dal **Regolamento sull'obbligo scolastico**, in relazione agli assi culturali fondamentali ed alle competenze chiave di cittadinanza. Si attribuisce fiducia nel caso in cui le conoscenze strumentali e concettuali di base siano in fase di consolidamento e se la/lo studente si sia impegnata/o concretamente nello studio, mentre non è possibile la promozione alla classe successiva se le insufficienze siano dovute a carenze gravi e diffuse mai colmate, ritenute dal consiglio di classe tali da pregiudicare la proficua frequenza del triennio, ovvero dovute a superficialità, incostanza e mancanza di metodo e impegno nello studio.

7.2.1.CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

2.1. Tenere presenti i criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico e sull'attribuzione del credito formativo agli alunni delle classi del triennio.

2.2. Tenere presente che:

a) i voti sono **proposti** dagli insegnanti nelle singole discipline come risultato di verifiche specifiche e sintesi di un giudizio articolato (indispensabile soprattutto in caso di carenze), ma sempre **assegnati dall'insieme del consiglio di classe**.

b) il **giudizio di ammissione o non ammissione** alla classe successiva deve risultare da **tutti gli elementi** che concorrono alla valutazione, così come riportati nel POF e del percorso formativo compiuto dallo/a studente nel corso dell'intero anno scolastico.

Tra questi:

- **le assenze**, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivati e documentati.

- **l'andamento didattico**, cioè l'insieme delle verifiche e delle prove dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte. alle attività didattiche di ogni tipo, comprese quelle di sostegno e di recupero.

- **il miglioramento rispetto al livello di partenza** E' da escludere in ogni caso la media matematica dei voti assegnati e vanno adeguatamente valorizzati i progressi effettivamente compiuti.

- l'eventuale crescita dell'**attenzione** e della **partecipazione**, e della capacità di rispettare le regole

- **le competenze** dimostrate piuttosto che le singole conoscenze.

Il raggiungimento effettivo del "**livello di sufficienza o livello soglia**", così come è stato determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina dai competenti dipartimenti è di conseguenza solo uno degli elementi da valutare e non necessariamente il principale.

3. Criteri specifici (che avranno comunque **valore indicativo** e non tassativo, ferma restando la necessità di valutare caso per caso):

a)- Per gli/le studenti che presentino valutazioni sufficienti in tutte le materie o insufficienza non grave in una o due discipline, ma abbiano dimostrato impegno, disponibilità e possibilità di raggiungere nell'anno scolastico successivo gli obiettivi formativi propri della/e discipline interessate: **ammissione**.

Il Consiglio di Classe, anche su richiesta di un singolo docente, valuterà l'opportunità di inviare una lettera alla famiglia, per comunicare le carenze riscontrate e per sollecitare un recupero estivo.

All'alunno/a che è stato promosso/a alla penultima o all'ultima classe nonostante l'insufficienza in una o due materie sarà attribuito in linea di massima il **punteggio minimo** previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella A.

b) - Per le/gli studenti che presentino insufficienze gravi in una o due discipline o carenze non gravi in tre/quattro discipline: **sospensione del giudizio** e corso di recupero estivo

I docenti avranno il compito di indicare nei dettagli in apposite schede individuali le tipologie di carenze di ogni studente per darne comunicazione alle famiglie e chi svolgerà le attività di recupero nella prima metà del mese di luglio.

c) -Per le/gli studenti che presentino insufficienze gravi in tre o più discipline (soprattutto quelle basilari) o comunque carenze diffuse e stabilmente dimostrate nel corso dell'anno e che contemporaneamente non offra nessun elemento che possa far prevedere un miglioramento sostanziale: **non ammissione**.

Con particolare attenzione si valuterà la situazione delle/gli studenti già ripetenti.

7.2.3.. PROMOZIONE/NON PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DOPO LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO /INTEGRAZIONE DEGLI SCRUTINI A SETTEMBRE

La formalizzazione definitiva degli scrutini finali resta di competenza del Consiglio di Classe, secondo un calendario che viene predisposto e reso noto agli studenti ed alle famiglie contestualmente alla consegna delle pagelle .

- La promozione/non promozione delle/gli studenti con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe, tenuto conto della **valutazione di una serie di fattori**: la situazione di partenza, la valutazione espressa nello scrutinio di giugno nel complesso delle discipline, l'impegno e la volontà di migliorare dimostrati, i progressi raggiunti con la frequenza delle attività di recupero, desunti dal giudizio formulato dal docente che le ha svolte (qualora lo studente le abbia frequentate e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito delle prove di verifica svolte. “

In caso di promozione vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione 'AMMESSO/A' .

In caso di non promozione all'albo istituito non saranno riportati i singoli voti, ma solo l'esito (**'NON AMMESSO/A'**) .

-Nei confronti delle/gli studenti del terzultimo e penultimo anno di corso per le/i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella 'A' allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007”

(Art. 8, O.M. 92/2007).

7.2.4“Requisiti di valutabilità dei crediti formativi” in riferimento a L. 425/97, D.P.R. 323/98, O.M. 31/2000, D.M. 49/2000:

Tutte le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Tali esperienze possono essere maturate anche nei mesi estivi precedenti l'anno scolastico in corso ;

la documentazione relativa alle singole esperienze deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, il monte ore complessivo di attività, il tipo di competenza, conoscenza e/o abilità conseguito. La mera partecipazione non può di per sé dar luogo al credito.

La suddetta attestazione dovrà essere redatta secondo le seguenti modalità :

1. Lingua straniera. Corsi di lingua in Italia o all'estero, soggiorni in scuole o campus all'estero: l'attestato deve evidenziare il numero di ore o giorni effettuati ed il superamento di un test o di una prova finale con relativa valutazione.
2. Formazione professionale. L'attestato deve contenere il numero di ore o giorni effettuati ed essere rilasciato da Istituzioni o Enti ufficialmente riconosciuti.
3. Conservatori musicali. L'attestato deve comprendere l'esame finale con relativa valutazione.
4. Informatica. Patente Europea di Informatica: l'attestato deve comprendere il numero di ore effettuate e la valutazione di un test o di una prova finale.
5. Partecipazione ad esperienze presso Università o Enti di istruzione. L'attestato deve essere rilasciato da Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e deve contenere il numero di ore effettuate ed il superamento di un test o di una prova finale con relativa valutazione.
6. Attività di volontariato. L'attività va svolta presso Enti o associazioni riconosciuti a livello nazionale in campo sociale (ad es. AGESCI), umanitario (ad es. CRI), o ambientale (ad es. WWF): l'attestato deve certificare il tesseramento e deve contenere il numero di ore o giorni effettuati.
7. Attività sportiva. Vengono contemplati i seguenti casi, con relativi attestati: a) partecipazione a competizioni regionali o nazionali, con un esito adeguatamente qualificato; b) conseguimento del brevetto di istruttore o allenatore dopo la frequenza di un corso organizzato da una società sportiva nazionale; c) conseguimento del brevetto di assistente bagnanti rilasciato dalle federazioni; d) conseguimento del tesserino di arbitro o giudice regionale rilasciato dalle federazioni.

7.4..3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Facendo riferimento al DPR 122 del 22 giugno 2009 il nostro istituto ha adottato la seguente griglia :

voto 10	<ol style="list-style-type: none">1 attenta partecipazione all'attività didattica,interesse per il lavoro svolto2 frequenza regolare e rispetto degli orari3 rispetto nei confronti dei docenti ,dei compagni e di tutto il personale della scuola4 capacità di contribuire a creare un clima costruttivo all'interno della classe e/o della scuola5 disponibilità a sostenere i compagni
voto 9	<ol style="list-style-type: none">1 attenta partecipazione all'attività didattica,interesse per il lavoro svolto2 frequenza regolare e rispetto degli orari3 rispetto nei confronti dei docenti ,dei compagni e di tutto il personale della scuola
voto 8	<ol style="list-style-type: none">1 discreta partecipazione all'attività didattica2 assenze e ritardi nei limiti previsti dal regolamento;3 rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola4 occasionali ritardi nella giustificazione delle assenze
voto 7	<ol style="list-style-type: none">1 limitato interesse per l'attività didattica2 elevato numero di assenze e ritardi anche in singole discipline3 ritardo nella giustificazione delle assenze4 occasionali comportamenti scorretti anche sanzionati
voto 6	<ol style="list-style-type: none">1 mancanza d'interesse per l'attività didattica2 trascuratezza nell'adempimento dei doveri minimi elencati nel regolamento di disciplina3 elevato numero di assenze a ritardi anche in singole discipline4 abituali ritardi nella giustificazione delle assenze5 reiterati comportamenti scorretti anche sanzionati
voto 5	<ol style="list-style-type: none">1 comportamenti gravemente scorretti reiterati2 sanzioni gravi ripetute che comportino una sospensione maggiore di 15 giorni senza successivo ravvedimento

--	--

N.B. : da quest'anno non possono essere superati i 50 giorni di assenza

8. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA, RECUPERO, ORIENTAMENTO, RIORIENTAMENTO.

I Docenti del Liceo Socrate, al fine di favorire un sereno inserimento nella Scuola Secondaria Superiore ed evitare un comprensibile disorientamento iniziale, provvedono all'accoglienza degli Studenti delle classi IV ginnasio articolata in due momenti fondamentali, consistenti il primo in:

- presentazione dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- presentazione del Regolamento d'Istituto;
- presentazione degli obiettivi formativi;
- informazioni sulle metodologie di insegnamento / apprendimento;
- informazione sulle forme e sui criteri di valutazione.

il secondo in:

- attività di osservazione e diagnosi relativa al profilo psicologico degli allievi (motivazioni, aspettative, grado di autocoscienza, grado di autostima, ecc.) anche con il sostegno di uno Psicologo ;
- attività di osservazione e diagnosi relativa al profilo scolastico (verifica delle conoscenze, capacità e competenze e loro coerenza con l'indirizzo scelto),
- attività di tutoraggio da parte di docenti e/o Studenti delle classi Liceali.

Per gli allievi che avranno evidenziato carenze nelle verifiche d'ingresso saranno tempestivamente messe in opera iniziative di "riequilibrio culturale" per il recupero delle conoscenze essenziali propedeutiche all'avvio dei contenuti del primo anno. Si curerà in particolare l'acquisizione di un metodo di studio facilmente adattabile ad ogni disciplina e quindi fruibile in ogni indirizzo scolastico. L'Istituto, infatti, tenendo conto della Legge n° 144/99 e successivo Regolamento Attuativo (D.P.R. n. 257 del 12-07-2000), che eleva a diciotto anni l'obbligo e si prefigge di limitare la dispersione scolastica, facilitando il passaggio degli Studenti da un indirizzo all'altro o da un sistema di formazione all'altro, si occuperà, in accordo con la famiglia, del riorientamento degli allievi che, per motivazioni varie, manifestino intenzione di cambiare corso di studi. Si cercherà di sollecitare ancora gli interessi e le potenzialità dei ragazzi, di rimotivarli alla scelta fatta, di recuperare, anche tramite I.D.E.I., le carenze cognitive eventualmente emerse.

Qualora però si constatassero carenze particolarmente gravi, scarso interesse per le discipline di indirizzo, consapevolezza di aver effettuato una scelta sbagliata, i Docenti aiuteranno lo Studente nella individuazione di un nuovo indirizzo di studi, in cui possano spendere nel modo migliore le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Una volta presentate allo Studente ed ai Genitori le caratteristiche dei vari corsi di studi superiori, alla luce della scelta operata dagli interessati, sarà possibile effettuare una passerella (passaggio ad altro indirizzo di studio) : si effettueranno in questo caso percorsi differenziati, supportati anche da interventi di sostegno, potenziando le discipline trasversali e quelle proprie del nuovo corso di studi, in collaborazione con Docenti della scuola prescelta.

Agli Studenti prosciolti dall'obbligo, o che desiderino passare alla formazione professionale o all'apprendistato, sarà rilasciata certificazione attestante conoscenze e competenze acquisite.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si effettuerà un'attività di monitoraggio della frequenza per il rispetto dell'obbligo scolastico e del profitto per un eventuale riorientamento.

9.TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Il Liceo Socrate prevede l'attuazione di Interventi Didattici Educativi Integrativi (I.D.E.I.) volti al recupero delle eventuali carenze cognitive degli Studenti nelle varie discipline.

Come già in precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti, all'atto della programmazione annuale, sarà chiamato a deliberare l'eventuale interruzione dell'attività didattica onde permettere l'organizzazione di I.D.E.I. antimeridiani di recupero, nei quali i Docenti, sulla base delle esigenze che scaturiranno dalla propria programmazione didattica, seguiranno percorsi, anche individualizzati, atti a favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Come già in precedenti anni scolastici sono previste altre forme di I.D.E.I., quali:

- pause didattiche all'interno del normale orario curricolare;
- interventi in orario extracurricolare, rivolti anche ad un numero limitato di Studenti;
- recupero in itinere.

Le modalità di tali forme di I.D.E.I. saranno definite dai singoli Consigli di Classe.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono messe in atto iniziative volte alla flessibilità organizzativa e didattica di cui al D.P.R. n° 275 del 08-03-1999 ("Regolamento dell'autonomia scolastica prevista dalla Legge n° 59 del 15-03-1997, art. 21"), art. 4, in particolare quanto previsto al comma 2 :
 lettera c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla Legge n° 104 del 05-02-1992;
 lettera d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
 lettera e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

In particolare per l'a.s.2009-2010 si prevede di rendere più efficaci e produttivi gli IDEI lavorando in piccoli gruppi di studenti raggruppati per fasce di profitto o per problematiche similari ; i docenti titolari di questi interventi potranno non essere quelli curricolari ma altri insegnanti dell'Istituto stesso. Un monitoraggio in itinere e finale di gradimento di tale modalità di intervento e soprattutto l'esito delle prove suppletive di fine corso e delle verifiche previste dalla programmazione curricolare daranno utili indicazioni sull'efficacia delle suddette attività.

Oltre a tenere in debita considerazione l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, si ritiene doverosa la promozione delle eccellenze. A tal fine potranno essere attivati, anche su sollecitazione degli Studenti interessati, corsi di approfondimento su varie tematiche culturali, che si ritiene opportuno realizzare per una preparazione più sicura all'Esame di Stato, anche in vista delle diversificate prove scritte e dei percorsi tematici che gli allievi sono chiamati ad affrontare.

L'Istituto favorisce e supporta le eccellenze anche attraverso la promozione ed il coordinamento della partecipazione ad iniziative culturali che si svolgono a livello regionale e nazionale, quali:

- Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Chimica e di Informatica;
- Certamina di lingua latina e di lingua greca;
- Attività e manifestazioni astrofile;
- Giornalismo;
- "Laboratori" di scrittura

Sono state inoltre istituite **due borse di studio**:

1. **"Borsa di Studio Campus"**, assegnata annualmente a studenti che con la presenza ed il tipo di rapporto umano instaurato con tutte le componenti scolastiche, abbiano dato prova di aver maturato in alto grado, qualità che contribuiscono all'elevazione umana e civile della comunità scolastica" (vedi Reg. Ist.)
2. **"Borsa di studio "Titti la Rosa"** destinata ad una studentessa o studente meritevole che si iscriva al primo anno del corso di Laurea in Fisica.

Il Liceo Socrate promuove su richiesta scambi culturali, stages ed altre attività tese ad una conoscenza più approfondita della lingua inglese. Fra tali attività hanno particolare valore le vacanze-studio in paesi di lingua anglosassone: gli Studenti sono accompagnati da Docenti di Ruolo del Liceo Socrate che garantiscono l'assistenza e la sicurezza in loco, nonché la qualità e la riuscita dei corsi. L'Istituto promuove visite e viaggi di istruzione di effettivo interesse culturale, in connessione con la programmazione delle singole discipline.

Il Collegio docenti , riunitosi il 15. 10 2010

, ha deliberato per quanto riguarda gli interventi di recupero delle singole discipline le seguenti modalità:

per il I QUADRIMESTRE recupero in itinere in orario curricolare per tutte le discipline
 possibile attivazione di uno sportello di recupero

per il II QUADRIMESTRE le seguenti modalità

latino e greco nel biennio	<ul style="list-style-type: none"> a. sportello didattico a richiesta b. corsi di recupero tradizionali pomeridiani intensivi e non intensivi preferibilmente tenuti da docenti della stessa classe c. riduzione del 20% del monte ore annuale di storia-geografia nel II periodo d. in itinere in orario curricolare
Italiano – storia e geografia biennio	In itinere
latino e greco nel triennio	<ul style="list-style-type: none"> a. corsi di recupero pomeridiani con i docenti che si rendono disponibili b. in caso di necessità una settimana di arresto dell'avanzamento dei programmi con le ore curricolari destinate al recupero a classi chiuse
Italiano nel triennio	In itinere
Storia e filosofia	Eventuale apertura di uno sportello didattico qualora se ne ravvisi la necessità
Storia dell'arte	Eventuale apertura di uno sportello didattico qualora se ne ravvisi la necessità
Matematica biennio	Apertura di uno sportello didattico ed eventuali corsi pomeridiani
Matematica triennio	Apertura di uno sportello didattico ed eventuali corsi pomeridiani
Inglese biennio	Corsi pomeridiani organizzati per fasce di livello
Inglese triennio	Corsi pomeridiani

Il collegio inoltre decide inoltre che:

- a. i corsi pomeridiani siano svolti con un numero di studenti non superiori ad dieci unità
- b. l'organizzazione dei corsi stessi preveda che uno studente debba frequentare non più di due corsi contemporanei a settimana.
- c. venga data una priorità alle discipline nelle quali gli studenti presentano storicamente il numero più elevato di debiti formativi (LATINO, GRECO e MATEMATICA)

10. CENTRO INFORMAZIONI E CONSULENZA (CIC)

A sostegno degli studenti del biennio ogni anno il Liceo Socrate, su proposta del Docente Funzione Strumentale per l'Obbligo Scolastico e la Formazione, delibera uno o più cicli di interventi ad opera di uno psicologo, con l'obiettivo di educare alle relazioni interpersonali, per favorire l'accettazione del contesto scolastico, per facilitare la comunicazione e le relazioni tra gli Studenti ed il corpo docente e in generale tra adolescenti ed adulti.

Se ritenuto necessario, vengono deliberati anche interventi atti ad offrire allo Studente un rinforzo motivazionale ed un sostegno al metodo di studio.

LA PSICOLOGA

Lo psicologo della scuola è inoltre a disposizione di tutti gli alunni che vogliano avvalersi di una sua consulenza, due volte a settimana e di tutte le famiglie un pomeriggio al mese . I colloqui, che si

svolgono in orario curricolare, sono rigorosamente tutelati dal segreto professionale. La presenza dello psicologo a scuola sottolinea la vitale importanza che il nostro liceo vuole riservare alle problematiche dell'adolescente: le eventuali forme di disagio, le aspettative, i bisogni di riconoscimento e di autostima, le dinamiche relazionali.

Riteniamo che l'attenzione alla sfera psicologico-relazionale dei nostri studenti sia parte irrinunciabile nel complesso processo del percorso formativo scolastico. Crediamo vivamente che il dare ascolto e spazio a tali questioni non rappresenti una mal sopportata sottrazione alla didattica, ma un fondamentale contributo affinché il lavoro del docente e i suoi risultati risultino quanto mai più efficaci.

11. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nella scuola è presente una specifica funzione strumentale per l' Educazione alla Salute ed al Benessere.

Tenendo contatti con enti e associazioni varie, organizza incontri degli alunni con esperti altamente qualificati, sia al fine di fornire informazioni utili alla tutela della salute e ad un corretto stile di vita, sia per favorire comportamenti che migliorino le relazioni interpersonali. Nel corso dei precedenti anni scolastico sono stati attivati una campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue (per gli studenti maggiorenni) e, per questa stessa fascia degli interventi di medici della ASL in merito a problemi adolescenziali e alle malattie sessualmente trasmissibili. Per le attività previste quest'anno si veda all'elenco dettagliato dei progetti.

12. ORIENTAMENTO IN USCITA

Al fine di permettere una consapevole scelta della facoltà universitaria il Liceo Socrate promuove per gli studenti delle classi II e III liceo attività di orientamento. In particolare, nell' anno scolastico 2009-2010

, la Commissione per l'Orientamento ha attivato i seguenti interventi:

- interventi in sede di Docenti di Facoltà umanistiche e scientifiche delle Università "La Sapienza" e "Roma Tre";
- adesione al progetto "Orientamento in rete", dell'Università "La Sapienza", per la preparazione ai test di ammissione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- preparazione sui "saperi minimi" per l'ammissione alle Facoltà del polo scientifico de "La Sapienza" (Ingegneria e Scienze) e somministrazione di test (forniti dalla stessa Università);
- distribuzione di materiale informativo riguardante tutti i corsi di laurea delle Facoltà delle Università "La Sapienza" e "Roma Tre" e la guida completa delle tre Università di Roma;
- partecipazione di tutte le classi terze liceo alle giornate di Campus Orienta, presso la Fiera di Roma, nel mese di ottobre. Gli Studenti, partecipando a seminari specifici per facoltà, hanno avuto la possibilità di reperire gratuitamente guide ed opuscoli delle facoltà delle Università di Roma e di altre città italiane;
- somministrazione di test di valutazione di competenze linguistiche di inglese nell'ambito delle facoltà del polo scientifico de "La Sapienza";
- acquisto dell'intera collana degli Alpha Test per tutte le Facoltà universitarie per la consultazione da parte degli Studenti;
- incontri degli Studenti interessati presso le facoltà di Giurisprudenza, Architettura, Fisica, Economia e Commercio di "Roma Tre";
- incontro in sede tra Studenti di II e III liceo con gli ex-Studenti del Socrate.

13 RELAZIONI CON ALTRE SCUOLE ED ENTI.

Relativamente al territorio, sono in atto rapporti di collaborazione con :

- Comune di Roma (Dipartimento Politiche Educative e Scolastiche, Municipio XI, Biblioteca di zona, ASL Roma C);
- Provincia di Roma (Assessorati Cultura, Servizi Sociali [C.I.C.] , Edilizia Scolastica);
- Istituto S. Alessio (attività di sostegno ai non vedenti);
- Gruppi e strutture teatrali localizzati nel quartiere (area Ostiense)
- Cafè letterario
- Università Roma tre

Il Liceo Socrate aderisce a numerose iniziative di coordinamento con le realtà educative e formative, sia a livello scolastico territoriale, sia a livello universitario, sia a livello di istituti di ricerca.

La partecipazione a numerose "reti" di scuole permette un efficace confronto con scuole elementari, medie e superiori e l'attivazione concreta di progetti formativi, quali la fruizione comune di attrezzature e di corsi di approfondimento come ad esempio l'iniziativa del "Polo di Astronomia" (dal 1995) – Scuola Polo: Istituto Aeronautico Francesco De Pinedo.

A livello di istituti di ricerca è da rilevare l'inserimento del Liceo Socrate nel "Progetto Pilota" per la valutazione del sistema di istruzione" del M.I.U.R. e dell'I.N.Val.S.I fin dal 2001.

Negli anni successivi il progetto è divenuto istituzionale e vaglia le conoscenze degli studenti delle IV ginnasiali e delle I liceali in Italiano, Matematica e Scienze. I risultati sono stati ogni anno decisamente superiori sia alla media nazionale che a quella dei licei classici per quanto riguarda l'italiano e pressoché nella media per le altre due materie. Nel corso dell'anno scolastico i dati forniti dal MIUR, analizzati dai Docenti della scuola, sono stati occasione per un confronto su didattica e criteri di valutazione, oltre che per l'individuazione di strategie adeguate al miglioramento dell'offerta formativa.

Nell' a.s.2008-2009 il nostro liceo ha aderito al progetto PISA OCSE 2009 gestito dall' INVALSI. 35 studenti del nostro istituto nati nel 1993 e sorteggiati a caso hanno risposto ad un questionario comune a circa 60 paesi del mondo volto a misurare il grado di preparazione dei quindicenni a livello di conoscenze (sapere) e abilità (saper fare) in ambito linguistico e matematico-scientifico. I risultati saranno pubblicati nella primavera del 2010 . Per ulteriori informazioni si può consultare in merito il sito dell'istituto nazionale della valutazione (INVALSI)

14. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO.

Il Liceo Socrate valuta annualmente la qualità del proprio servizio grazie alla Commissione di Autovalutazione d'Istituto che, studiando i risultati dei sondaggi e dei questionari indirizzati all'utenza, individua i punti forza della scuola e le eventuali carenze, permettendo così un miglioramento dell'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2010-2011 sono stati proposti:

- un questionario rivolto a tutti gli Studenti delle classi quarte ginnasiali per valutare l'efficacia del progetto Accoglienza ;
- un questionario rivolto a tutti gli Studenti che hanno seguito i corsi extracurricolari e i vari progetti della scuola , per valutare il livello di interesse.

Sono stati inoltre aggiornati sia i dati relativi sulle scuole medie di provenienza degli Studenti, sia il resoconto sui risultati finali degli Studenti del Liceo dall'anno scolastico 1996-1997 .

I risultati, esposti all'Albo dell'Istituto, attestano da parte dell'utenza un livello di soddisfazione medio-alta per tutte le attività proposte.

15. ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE.

Organigramma dell'Istituto :

- Dirigente Scolastico e Docenti Collaboratori;
- Docenti Funzione Strumentale;
- Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe;
- Docenti Coordinatori dei Dipartimenti;
- Docenti Responsabili dei Laboratori;
- Docenti Responsabili della attività extracurricolari;
- Docenti curricolari;
- Direttore dei Servizi Amministrativi ed Assistenti Amministrativi;
- Tecnici di Laboratorio;
- Collaboratori scolastici.

Organi Collegiali :

- Collegio dei Docenti (articolato anche in Dipartimenti);
- Commissioni di Docenti su tematiche specifiche;
- Assemblea del Personale non Docente;
- Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva del C.d'I. ;
- Commissione di Garanzia;
- Consigli di Classe;
- Comitato dei Genitori;
- Assemblea dei Genitori;
- Comitato degli Studenti;
- Assemblea degli Studenti;
- Gruppo di Lavoro per l'Handicap (G.L.H.);
- Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U)

Funzioni Strumentali (già Funzioni Obiettivo).

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 8.9.2009 , ha individuato, ai sensi della flessibilità prevista dal C.C.N.L. vigente, quattro Funzioni Strumentali, definendo contestualmente le competenze ed i requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna di esse

Tipologia

ambiti

Area 1:

Coordinamento dei lavori della Commissione POF e autovalutazione di Istituto

gestione POF

Preparazione e stesura del piano stesso

Area 2

Coordinamento e valutazione delle attività del piano e coordinamento delle attività di monitoraggio

Sostegno al lavoro dei docenti nell' uso delle nuove tecnologie

Gestione degli strumenti informatici (laboratorio multimediale, laboratorio mobile, eventuale uso di lavagne elettroniche ; operazioni informatiche degli scrutini ; gestione dei sistemi informatici della scuola

Area 3

Coordinamento delle attività extracurricolari

Interventi e servizi per gli studenti

Coordinamento delle attività di integrazione e recupero

Coordinamento ed organizzazione dei corsi ideati e dello sportello didattico

Area 4

Progetti di educazione alla salute

Educazione alla salute ed al benessere

Accoglienza delle IV ginnasiali e collaborazione con la psicologa del CIC

Coordinamento delle attività riguardanti gli studenti tutor

Promozione di iniziative contro i disagi e problematiche giovanili (bullismo...)

DIPARTIMENTI

I Dipartimenti elaborano programmi comuni a discipline affini, anche utilizzando la scansione modulare consentita dalle norme sull'autonomia didattica.

I Dipartimenti sono quattro e comprendono i Docenti delle seguenti discipline :

1. Dipartimento Letterario – Italiano al liceo, Latino-Greco al ginnasio ed al liceo; (le riunioni e le attività si articolano in due sottodipartimenti (materie letterarie al ginnasio – materie letterarie al liceo)
2. Dipartimento di lingue (Inglese)
3. Dipartimento Storico – Storia-Filosofia, Storia dell'Arte, Religione, Musica-Teatro;
4. Dipartimento Scientifico e delle Attività Motorie e Sportive – Matematica-Fisica, Scienze, Educazione Fisica.

La struttura dei Dipartimenti va intesa come una delle fasi della programmazione che deve prevedere incontri tra Docenti di classi successive e di classi parallele, sia di discipline affini sia non affini, per consentire ai Consigli di Classe una più consapevole deliberazione.

16. COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIE.

Il Liceo Socrate cura con particolare attenzione la comunicazione con le famiglie degli Studenti. Informazioni relative a Consigli di Classe, incontri pomeridiani (conferenze, assemblee Genitori, ecc.) , colloqui con i Docenti sono comunicate in classe tramite circolari, la cui lettura viene notificata sul registro di classe e il cui contenuto annotato dagli Studenti sul diario personale .

Nella sezione “ultime notizie” del sito dell'istituto www.liceosocrate.org vengono continuamente inserite ed aggiornate le comunicazioni più importanti

L'informazione relativa al profilo didattico-disciplinare degli alunni avviene tramite pagelle (il Collegio Docenti delibera nella prima seduta il trimestre o il quadrimestre) e, in caso di quadrimestre, pagellino infraquadrimestrale all'inizio di dicembre.

Per l' a.s. 2010-2011 il Collegio Docenti ha deliberato per due **quadrimestri (I quadrimestre sett-gen; II quadrimestre febbraio-giugno)**

Problemi relativi ad assenze frequenti e/o saltuarie, profitto negativo, comportamento scorretto, ritardo in ingresso, sono tempestivamente comunicati tramite convocazione scritta da parte del Docente Coordinatore di classe.

17. CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

Nel ricordare che per l'a.s. 2011-2012 la scadenza per la presentazione delle domande è fissata in genere per la fine di gennaio 2011 , vogliamo precisare quanto segue:

nel caso in cui, per motivi di spazio , non si possano formare più di 6 classi iniziali, si renderà purtroppo necessario respingere alcune domande.

I criteri preferenziali per l'accettazione delle domande , definiti dal Consiglio di Istituto , sono i seguenti:

1. Il liceo Socrate è la prima opzione tra le scuole indicate
2. l'aspirante ha fratelli o sorelle che frequentano il liceo classico Socrate o che lo abbiano frequentato negli ultimi due anni scolastici e lo ha fatto presente nella domanda
3. l'aspirante risiede nel municipio XI (XIX distretto scolastico) o comunque in zone vicine all'Istituto
4. l'aspirante proviene da scuole del municipio XI (XIX distretto scolastico)
5. Sorteggio

Gli eventuali problemi di esubero saranno tempestivamente comunicati alle famiglie.

Si ricorda infine che è necessario perfezionare e confermare la domanda entro e non oltre la prima decade del mese di luglio 2011.

18. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

1. Equivalenza per numero di Studenti, tranne quelle alunni disabili
2. eterogeneità per livello di apprendimento e profitto al loro interno ed omogeneità tra le varie sezioni
3. equilibrio nella percentuale di maschi e femmine tra le sezioni
4. accoglimento, nei limiti del possibile, delle richieste dell'utenza, (indicazione della sezione o di una sola compagna/o che a sua volta ricambia la richiesta) dopo aver rispettato i criteri precedenti.

19. CONTRIBUTO ECONOMICO VOLONTARIO ANNUALE DELLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI DEL SOCRATE

Di anno in anno le risorse economiche che lo Stato e le altre pubbliche istituzioni (Regione, Provincia e Comune) riservano alle singole scuole diventano sempre più esigue. L'offerta formativa che annualmente il nostro Liceo propone viene garantita sempre di più dal **contributo volontario di 100€** versato dalle famiglie dei nostri studenti.

Nell'anno scolastico precedente (2009-2010) questo fondo è servito per:

1. le nuove tecnologie informatiche (nuovo hardware, acquisto di materiale e manutenzione ordinaria)
2. acquisto di materiale per l'ordinario funzionamento didattico (in particolare per la carta e l'inchiostro delle fotocopie)
3. per il pagamento di esperti esterni venuti a scuola per progetti e conferenze
4. per il sostenimento di parte delle spese dei corsi di lingua inglese pomeridiani e per la compresenza del docente di madre lingua in orario curricolare per il primo e secondo anno
5. per il sostenimento di parte delle spese del laboratorio di teatro.
6. per la polizza annuale di assicurazione degli studenti
7. per il pagamento del funzionamento ordinario dell'Istituto dal momento che per questa voce non abbiamo ricevuto fondi dal Ministero per il 2009
8. per il pagamento di parte dei corsi IDEI
9. per il rinnovo dell'impianto acustico dell'aula Magna
10. per la stampa dei numeri del giornale degli studenti
11. per permettere ad alcuni studenti di partecipare ai viaggi di istruzione organizzati dalla scuola

Ci sembra doveroso rendere conto di come vengano utilizzati questi fondi per coinvolgere e responsabilizzare sempre di più le famiglie in una sempre più fattiva ed efficace collaborazione.

Vogliamo inoltre ribadire che ogni anno il Consiglio d'Istituto, con la delibera a favore del Contributo volontario delle famiglie e la definizione del relativo importo, rende di fatto vincolante il versamento per tutti gli alunni della scuola .

E' anche evidente che le famiglie che non siano economicamente in grado di poter versare tale contributo , ne sono esentate, previa comunicazione alla Dirigenza.

20. ELENCO PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2010 -2011

ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE				
1	COMPRESENZA MADRE LINGUA INGLESE MATTINA			Marzio docente esterna
2	POTENZIAMENTO MATEMATICA GINNASIO			Dip. Scient. Polimeni e Milano
3	SPERIMENTANDO			Moretti Mojo
4	UNPLUGGED AL LICEO SOCRATE			FS4 Moretti Battista,Guarnaccia,Balielo
5	OLIMPIADI DELLA CHIMICA (SELEZIONI REGIONALI)			Moretti Mojo e Rizzi
6	OLIMPIADI DELLA FISICA E GIOCHI DI ANACLETO			Polimeni insegnanti curr ass.prove
7	OLIMPIADI DI MATEMATICA + KANGOROU			Susanna docenti di matematica
8	PROGETTO REPUBBLICA SCUOLA			Guarnaccia
APPROFONDIMENTO POMERIDIANO MATERIE CURRICOLARI				
9	LETTURE DI POETI E FILOSOFI DEL MONDO CLASSICO			Inglese Santaniello
10	L'EPICA OMERICA NELL'ARTE GRECO ROMANA			Mosconi
11	SAPERI MINIMI SCIENTIFICI PER OR. USCITA			Mojo Apuzzo,Polimeni,Tubili + Bocca
12	INTERVISTE IMPOSSIBILI			Cicero Torregiani (esterno)
13	APPROFONDIMENTO MATERIE D'ESAME III LICEALI			Collaboratori DS docenti vari interni/esterni
14	SEMINARI SCIENTIFICI			Polimeni docenti esterni
15	LABORATORIO DI TRADUZIONE DAL GRECO			Triolo FS3 Argenziano (esterna)
16	APPROFONDIMENTO SULLA RESISTENZA			Pampaloni
17	GRUPPO SPORTIVO (TORNEI 2010-2011)			Acerbi Giorgi
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE				
18	APPROFONDIMENTO LINGUE POMERIDIANO			FS3 docenti esterni
19	LABORATORIO MUSICA			FS3 Iafrate
20	LABORATORIO TEATRALE			FS3 Mastellone docente esterno
21	VIAGGI D'ISTRUZIONE			Collaboratori DS docenti group-leader
22	PROG. CONOSCI ROMA(percorso multidisc. scienze, arte ,filos.)			Rizzi Mojo,Fintini,Roncolato, D'Antonio
23	SCUOLA POPOLARE			FS3
PROGETTI TRASVERSALI				
24	TUTTI MIGRANTI			Pampaloni ,Rocchi,Ratto,DiDonato,.,Branco,Ma
25	MEMORIA			Cibecchini docenti vari (5) + 2 esterni
26	PROGETTO EUROPEO LEONARDO "EURIALO"			Cicero docenti vari
27	PROGETTO NISO (ARCI GAY)			
28	ORIENTAMENTO ENTRATA			Mariani docenti vari
29	ORIENTAMENTO USCITA			Mojo Università
30	EDUCAZIONE STRADALE (patentino ciclomotore)			Susanna docenti storia e scuola guida
31	GIORNATE DELLO STUDENTE			Iafrate 2 docenti
32	GIORNALINI STUDENTI (CICUTA E SANTIPPE)			Fantin Cicero
PROGETTI SPECIALI				
33	150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA -LAB.TEATRALE			Rocchi Mastellone docente esterno
34	INIZIATIVE ED EVENTI PER I 40 ANNI DEL LICEO			
PROGETTI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE ED ALLA SALUTE				
35	SPORTELLI PER IL RIORIENTAMENTO SCOLASTICO			FS4 esperto esterno
36	DONAZIONE SANGUE			FS4 Az. Osp. San Giovanni-Add.
37	EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE (AIDS)			FS4 ASL RMC
38	PSICOLOGA A SCUOLA (CIC)			FS4 Dott.ssa Alessia Margherita
39	TUTOR PER L'ACCOGLIENZA			Balielo Dott.ssa Colosimo
IL SOCRATE APERTO AL TERRITORIO				

21. SCHEDE DETTAGLIATE DEI SINGOLI PROGETTI:**ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE**

1.

NOME DEL PROGETTO	COMPRESENZA MADRE LINGUA INGLESE
TITOLARE	MARZIO
ALTRI DOCENTI	Docente esterna
OBIETTIVI	Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso la compresenza di una docente madre lingua
DESCRIZIONE SINTETICA	Un'ora di compresenza settimanale per 5 mesi circa
CLASSI INTERESSATE	I e II ANNO

2.

NOME DEL PROGETTO	POTENZIAMENTO MATEMATICA GINNASIO
TITOLARE	DIPARTIMENTO SCIENTIFICO
I DOCENTI	POLIMENI, MILANO.
OBIETTIVI	Migliorare l'offerta formativa della matematica nel ginnasio
DESCRIZIONE SINTETICA	Potenziamento dell'orario con la terza ora settimanale
CLASSI INTERESSATE	II ANNO D E F

3.

NOME DEL PROGETTO	SPERIMENTANDO
TITOLARE	MORETTI
ALTRI DOCENTI	MOJO
OBIETTIVI	Elaborare esperienze di laboratorio e schede didattiche organizzate per competenze; favorire un'attività diretta degli studenti, e l'utilizzazione delle tecnologie informatiche nel lavoro di ricerca
DESCRIZIONE SINTETICA	Progettazione e realizzazione di esperienze laboratoriali interne alla scuola ed in collaborazione con altre istituzioni.
CLASSI INTERESSATE	I ANNO C, E ; III e IV ANNO

4.

NOME DEL PROGETTO	UNPLUGGED AL LICEO SOCRATE
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ALTRI DOCENTI	MORETTI, BATTISTA, BALIELO
OBIETTIVI	Prevenire o almeno ritardare l'uso di sostanze, implementare le capacità personali ed interpersonali di prendere decisioni, di comunicare, di gestire lo stress; favorire dinamiche positive del gruppo classe
DESCRIZIONE SINTETICA	Attività di gruppo, giochi di ruolo, brain storming, per correggere le errate convinzioni che spesso i ragazzi hanno sulla dipendenza dal tabacco, alcol e sostanze psicoattive.
CLASSI INTERESSATE	I ANNO B,C,F, ; II ANNO B

5.

NOME DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA CHIMICA (sezione regionale)
TITOLARE	MORETTI
ALTRI DOCENTI	MOJO, RIZZI
OBIETTIVI	Promuovere lo studio della chimica e testare le conoscenze acquisite
DESCRIZIONE SINTETICA	Gare con prove oggettive e pratiche
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO

6.

NOME DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA FISICA E GIOCHI DI ANACLETO
TITOLARE	POLIMENI
ALTRI DOCENTI	Docenti di matematica e fisica
OBIETTIVI	Promuovere lo studio della fisica e testare le conoscenze acquisite
DESCRIZIONE SINTETICA	Gare con prove oggettive e pratiche
CLASSI INTERESSATE	SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO

7.

NOME DEL PROGETTO	OLIMPIADI DI MATEMATICA PIU' KANGOUROU
TITOLARE	SUSANNA
ALTRI DOCENTI	Docenti di matematica
OBIETTIVI	Rafforzare l'interesse per le scienze matematiche; affinare e perfezionare le capacità logico-deduttive e di analisi degli studenti
DESCRIZIONE SINTETICA	Gare con prove oggettive
CLASSI INTERESSATE	TUTTE

8.

NOME DEL PROGETTO	PROGETTO REPUBBLICA SCUOLA
TITOLARE	GUARNACCIA
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Stimolare la produzione scritta di contributi ed articoli su argomenti proposti settimanalmente dalla redazione di Repubblica
DESCRIZIONE SINTETICA	Da esercitazioni preparatorie all'applicazione delle tecniche di scrittura di un articolo di giornale con possibilità per i migliori "pezzi" di essere pubblicati sul sito del quotidiano
CLASSI INTERESSATE	II ANNO F

APPROFONDIMENTO POMERIDIANO MATERIE CURRICOLARI

9.

NOME DEL PROGETTO	LETTURE DI POETI E FILOSOFI DEL MONDO CLASSICO
TITOLARE	INGLESE
ALTRI DOCENTI	SANTANIELLO
OBIETTIVI	Avviare gli studenti alla ricerca individuale e di gruppo, secondo il metodo della discussione seminariale
DESCRIZIONE SINTETICA	Due incontri su testi di Empedocle e Lucrezio precedentemente

	indicati e forniti agli studenti interessati
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO

10.

NOME DEL PROGETTO	L'EPICA OMERICA VISTA NELL'ARTE GRECO-ROMANA
TITOLARE	MOSCONI
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Conoscere la ricca produzione artistica greco-romana ispirata all'epos omerico
DESCRIZIONE SINTETICA	Presentazione multimediale di opere d'arte con possibili approcci multidisciplinari utili per la conoscenza del mondo antico
CLASSI INTERESSATE	I e III ANNO aperto a tutti

11

NOME DEL PROGETTO	SAPERI MINIMI SCIENTIFICI PER ORIENTAMENTO IN USCITA
TITOLARE	MOJO
ALTRI DOCENTI	APUZZO, POLIMENI, TUBILI e docenti esterni
OBIETTIVI	Preparare gli alunni nelle materie scientifiche per affrontare con maggiore sicurezza il primo anno di Università
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni frontali pomeridiane
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO

12

NOME DEL PROGETTO	INTERVISTE IMPOSSIBILI
TITOLARE	CICERO
ALTRI DOCENTI	TORREGIANI (esterno)
OBIETTIVI	Approfondire i contenuti disciplinari attraverso strategie didattiche alternative alle lezioni curricolari
DESCRIZIONE SINTETICA	Docenti e studenti "intervistano" Belli, Leopardi, Manzoni, Pirandello, Pasolini, Gadda ; gli incontri avverranno dopo che le singole classi avranno già affrontato nel programma curricolare gli autori sopra elencati
CLASSI INTERESSATE	V ANNO

13

NOME DEL PROGETTO	APPROFONDIMENTO MATERIE D'ESAME III LICEALI
TITOLARE	Coordinamento collaboratori Dirigente Scolastico
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Rafforzare e consolidare la preparazione delle singole discipline
DESCRIZIONE SINTETICA	Ore aggiuntive in orario extracurricolare con modalità da definire
CLASSI INTERESSATE	ULTIMO ANNO

14

NOME DEL PROGETTO	SEMINARI SCIENTIFICI
TITOLARE	POLIMENI
ALTRI DOCENTI	ESPERTI ESTERNI
OBIETTIVI	Stimolare la cultura scientifica, informare correttamente su problematiche scientifiche attuali
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni/
CLASSI INTERESSATE	ULTIMO ANNO MA ALLARGATO A TUTTI

15

NOME DEL PROGETTO	LABORATORIO DI TRADUZIONE DAL GRECO
TITOLARE	TRIOLO FS3
ALTRI DOCENTI	ARGENZIANO (esperta esterna)
OBIETTIVI	Sostegno all'insegnamento della lingua greca . Far comprendere agli studenti come lo studio di un sistema linguistico non sia un'attività separata dalla lettura dei testi
DESCRIZIONE SINTETICA	Lettura diretta di una traduzione di Isocrate per arrivare ad una proposta di traduzione condivisa
CLASSI INTERESSATE	IV ANNO TUTTE LE CLASSI

16

NOME DEL PROGETTO	APPROFONDIMENTO SULLA RESISTENZA
TITOLARE	PAMPALONI
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Approfondire la resistenza partigiana al nazifascismo
DESCRIZIONE SINTETICA	Tre incontri tenuti da studenti , un docente ed ex partigiani per inquadrare il contesto storico e le varie forme di resistenza di quel periodo

CLASSI INTERESSATE	ULTIMO ANNO e tutte
--------------------	---------------------

17

NOME DEL PROGETTO	TORNEI DI EDUCAZIONE FISICA 2010-2011
TITOLARE	ACERBI
ALTRI DOCENTI	GIORGI
OBIETTIVI	Avviamento alle attività sportive, preparazione generale a livello fisico ed organico .Partecipazione ai campionati studenteschi e ad incontri con altri istituti.
DESCRIZIONE SINTETICA	Allenamenti e gare (tornei di pallavolo interni)
CLASSI INTERESSATE	tutte

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE

18.

NOME DEL PROGETTO	LINGUE STRANIERE CORSI POMERIDIANI (inglese, spagnolo ecc.)
TITOLARE	TRIOLO FS3
ALTRI DOCENTI	Docenti esterni
OBIETTIVI	Favorire una maggiore padronanza della lingua straniera; rendere possibile il conseguimento di titoli riconosciuti (PET, FCE, CAE o DELE o DELF ecc.)
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni con docenti di madrelingua
CLASSI INTERESSATE	tutte

19.

NOME DEL PROGETTO	LABORATORIO DI MUSICA
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Sviluppare capacità espressive ed interpretative in ambito

	musicale/corale
DESCRIZIONE SINTETICA	Allestimento saggio di fine anno
CLASSI INTERESSATE	Tutte a singola adesione degli studenti

20.

NOME DEL PROGETTO	LABORATORIO TEATRALE
TITOLARE	TRIOLO FS3
ALTRI DOCENTI	MASTELLONE (esterno)
OBIETTIVI	Sviluppare capacità espressive ed interpretative
DESCRIZIONE SINTETICA	Allestimento spettacolo teatrale
CLASSI INTERESSATE	Tutte a singola adesione degli studenti

21.

NOME DEL PROGETTO	VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
TITOLARE	COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO
ALTRI DOCENTI	DOCENTI GROUP-LEADER
OBIETTIVI	Incrementare dei percorsi didattici anche fuori dall' Istituto per conoscere dal vivo città, siti, musei, ed altro approfondendo quanto studiato nei libri di testo Promuovere la socializzazione e la solidarietà all'interno del gruppo classe e con studenti di altre classi
DESCRIZIONE SINTETICA	Viaggi di una o più giornate decisi nei singoli Consigli di classe e con l'adesione di almeno il 70% degli studenti di ciascun gruppo classe
CLASSI INTERESSATE	Tutte su delibera dei singoli Consigli di Classe

22.

NOME DEL PROGETTO	CONOSCI ROMA
TITOLARE	RIZZI
ALTRI DOCENTI	MOJO,FINTINI,RONCOLATO,D'ANTONIO
OBIETTIVI	Avvicinare gli alunni alla sperimentazione scientifica ed a percorsi multidisciplinari. Introdurre i ragazzi nell'ambiente universitario e museale e della ricerca in genere

DESCRIZIONE SINTETICA	Una visita didattica al mese in orario extracurricolare presso musei, università ed enti di ricerca
CLASSI INTERESSATE	Corsi B; E,F

23

NOME DEL PROGETTO	SCUOLA POPOLARE
TITOLARE	TRIOLO
ALTRI	STUDENTI ED EX STUDENTI
OBIETTIVI	Contrastare la dispersione scolastica, offrire un aiuto scolastico "alla pari" ai ragazzi del nostro istituto
DESCRIZIONE SINTETICA	Interventi flessibili ed articolati pomeridiani nei locali del nostro Liceo
CLASSI INTERESSATE	tutte

PROGETTI TRASVERSALI

24.

NOME DEL PROGETTO	TUTTI MIGRANTI
TITOLARE	PAMPALONI
ALTRI DOCENTI	ROCCHI,RATTO, DI DONATO, BRANCO, MARZIO,QUADRONE
OBIETTIVI	Conoscere il fenomeno migratorio nella storia e nella società attuale . Distinguere le diverse categorie di migranti e comprenderne le conseguenze politiche economiche e culturali. Riflettere sul tema dell'identità e dei diritti e sui reali problemi di convivenza fra persone di diverse culture
DESCRIZIONE SINTETICA	Conferenze, letture di saggi , articoli e testimonianze, dibattiti fra studenti anche con esperti esterni, indagini ed interviste
CLASSI INTERESSATE	III e IV anno sezioni B,C,D,E,F

25.

NOME DEL PROGETTO	MEMORIA
TITOLARE	CIBECCHINI
ALTRI DOCENTI	BRANCO , PAMPALONI, DI DONATO,FANTIN, MARTIRE
OBIETTIVI	Conoscenza storica delle persecuzioni e dei genocidi del XX secolo : la Shoah e l'esodo giuliano
DESCRIZIONE SINTETICA	Conferenze di testimoni e storici – visite didattiche al museo storico della liberazione di via Tasso; adesione al progetti di Comune (viaggio a Praga con studenti della sezione C ed E)
CLASSI INTERESSATE	tutte

26.

NOME DEL PROGETTO	PROGETTO EUROPEO LEONARDO “EURIALO”
TITOLARE	CICERO
ALTRI DOCENTI	DOCENTI VARI
OBIETTIVI	Combattere l'omofobia e maturare nell' idea della diversità dell'altro come ricchezza ed opportunità di crescita
DESCRIZIONE SINTETICA	Approfondire a livello curricolare ed extracurricolare, e trasversalmente nell'ambito di altri progetti del POF di quest'anno, il problema della discriminazione in base all'orientamento sessuale e delle discriminazioni in genere
CLASSI INTERESSATE	tutte

27.

NOME DEL PROGETTO	PROGETTO NISO
TITOLARE	
ALTRO	ARCIGAY
OBIETTIVI	Combattere l'omofobia e maturare nell' idea della diversità dell'altro come ricchezza ed opportunità di crescita
DESCRIZIONE SINTETICA	Incontri e lavori con gli studenti volti a superare i pregiudizi e contro l'omofobia in genere
CLASSI INTERESSATE	TUTTE

28.

NOME DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
TITOLARE	MARIANI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI VARI
OBIETTIVI	Presentare il liceo Socrate ed il suo POF alle scuole medie ed alle famiglie del territorio
DESCRIZIONE SINTETICA	Andare nelle scuole medie del territorio per informare alunni e famiglie; accogliere in giorni d'apertura prestabiliti "open day" le famiglie e gli studenti che vogliono visitare la scuola e ricevere informazioni specifiche sul nostro piano dell' offerta formativa
DESTINATARI	III medie inferiori e famiglie

29.

NOME DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
TITOLARE	MOJO
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Offrire ai ragazzi degli ultimi due anni una conoscenza il quanto più possibile ampia ed articolata dell'offerta universitaria
DESCRIZIONE SINTETICA	Conferenze, partecipazione a giornate di orientamento organizzate dalle varie università, testimonianze di ex alunni ora inseriti nelle varie facoltà ecc.
CLASSI INTERESSATE	II e III liceali

30.

NOME DEL PROGETTO	EDUCAZIONE STRADALE (patentino ciclomotore)
TITOLARE	SUSANNA
ALTRI DOCENTI	(ingegnere scuola guida esterna)
OBIETTIVI	Preparare agli esami per la guida del ciclomotore

DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni/seminario test e prova d'esame
CLASSI INTERESSATE	Studenti over 14

31.

NOME DEL PROGETTO	GIORNATE DELLO STUDENTE
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	
OBIETTIVI	Promuovere una didattica sperimentale partecipata che stimoli creatività e progettualità .Sviluppare percorsi autonomi di ricerca e di critica
DESCRIZIONE SINTETICA	Tre giorni del mese di gennaio dedicati ad incontri corsi, seminari visioni di film ed altro organizzati e gestiti da studenti ed alcuni docenti con la partecipazione di esperti esterni, tornei sportivi.
CLASSI INTERESSATE	tutte

32.

NOME DEL PROGETTO	GIORNALINI STUDENTI (CICUTA E SANTIPPE)
TITOLARE	FANTIN
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Favorire la produzione di articoli e saggi su argomenti vicini alla scuola ed al territorio; avvicinare gli studenti al linguaggio dei quotidiani
DESCRIZIONE SINTETICA	Pubblicazione periodica di giornalini
CLASSI INTERESSATE	tutte

PROGETTI SPECIALI

33.

NOME DEL PROGETTO	150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA- LABORATORIO TEATRALE
TITOLARE	ROCCHI
ALTRI DOCENTI	MASTELLONE (esterno)
OBIETTIVI	Celebrare in occasione della settimana della storia il 150 anniversario dell'unità d' Italia evidenziando in particolare il ruolo della donna nella società del primo Regno d' Italia
DESCRIZIONE SINTETICA	Allestimento di uno spettacolo teatrale nel mese di novembre
CLASSI INTERESSATE	tutte

34.

NOME DEL PROGETTO	INIZIATIVE ED EVENTI PER I 40 ANNI DEL LICEO SOCRATE
TITOLARE	DIRIGENTE SCOLASTICO
ALTRI DOCENTI	INGLESE, SANTANIELLO, ALTRI
OBIETTIVI	Festeggiare i 40 anni dell'Istituto
DESCRIZIONE SINTETICA	Organizzazione di eventi ed incontri nei tre giorni della settimana che precedono le festività pasquali (aprile 2011),
CLASSI INTERESSATE	tutte

PROGETTI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE ED ALLA SALUTE

35.

NOME DEL PROGETTO	SPORTELLO PER IL RIORIENTAMENTO SCOLASTICO
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ENTI ESTERNI	Esperto esterno
OBIETTIVI	Riorientare gli studenti verso un altro percorso della secondaria superiore .

DESCRIZIONE SINTETICA	Attraverso incontri personalizzati individuare le eventuali problematiche dell'alunno. Apertura di uno sportello di consulenza
CLASSI INTERESSATE	Studenti del I ANNO

36.

NOME DEL PROGETTO	DONAZIONE SANGUE
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ENTE ESTERNO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI
OBIETTIVI	Sensibilizzare i giovani all'attenzione ai bisogni dell'altro oltre che ai propri
DESCRIZIONE SINTETICA	Un incontro informativo e di dibattito; raccolta in una mattinata del sangue a scuola
CLASSI INTERESSATE	Studenti maggiorenni

37.

NOME DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SALUTE (LOTTA ALL AIDS)
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ALTRI DOCENTI - ESPERTI	RIZZI ASL RMC – Dott.ssa Di Bacco
OBIETTIVI	Favorire il benessere personale , sociale e favorire l'apprendimento
DESCRIZIONE SINTETICA	V ANNO: concorso finalizzato alla realizzazione di uno spot da realizzarsi con mezzi propri. IV ANNO : 2 incontri di 2 ore ciascuno nel mese di aprile
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO e classi che ne fanno richiesta

38.

NOME DEL PROGETTO	PSICOLOGA A SCUOLA (C.I.C.)
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ALTRI DOCENTI	DOTT. SSA MARGHERITA (esterna)
OBIETTIVI	Sensibilizzare ad un equilibrato rapporto con se stessi e con gli altri
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni/discussione in singole classi, presenza della psicologa nell'Istituto
CLASSI INTERESSATE	Studenti , docenti e genitori

39.

NOME DEL PROGETTO	TUTOR PER L'ACCOGLIENZA
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ALTRI DOCENTI	BALIELO, DOTT.SSA COLOSIMO (ESTERNA)
OBIETTIVI	Formare degli studenti del Socrate del III ANNO che dovranno poi nell'a.s. 2011-2012 fare da tutor alle prossime classi iniziali. Attività di accoglienza dei tutor che hanno seguito il corso di formazione nell'anno precedente
DESCRIZIONE SINTETICA	Corso di formazione per i nuovi tutor ed attività di accoglienza per i tutor in carica assegnati alle singole quarte ginnasiali
CLASSI INTERESSATE	Studenti del III e IV ANNO per i ragazzi del I ANNO

IL SOCRATE APERTO AL TERRITORIO

40.

NOME DEL PROGETTO	NONNI SU INTERNET
TITOLARE	CASTELLANI
ALTRI DOCENTI	TRIOLO - FONDAZIONE MONDO DIGITALE
OBIETTIVI	Avvicinare i cittadini over 60 all' uso del computer ; alfabetizzazione tecnologica ; avviare all'uso di internet, della fotocamera digitale ecc.
DESCRIZIONE SINTETICA	15 incontri di 2 ore a cadenza settimanale nei quali gli studenti volontari, coordinati da un docente tutor, trasmettono le loro conoscenze informatiche-multimediali. Metodologia dell'apprendimento intergenerazionale
UTENTI INTERESSATI	Cittadini del territorio over 60

Fine

Nota bene: il POF deve ancora essere approvato dal Consiglio di D' Istituto che sarà rinnovato in tutele sue componenti nelle elezioni del 14 e 15 novembre 2010